

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

FISM Bologna SU00152

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del programma (*)*

Dire, Fare, Includere, Educare! 22

- 3) *Titolo del progetto (*)*

Un anno di Me per Te

- 4) *Contesto specifico del progetto (*)*

- 4.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

• **Contesto**

Il co-progetto *Un anno di Me per Te* verrà realizzato nelle province di Reggio Emilia e Piacenza, coinvolgendo realtà cittadine e realtà di periferia.

Le realtà coinvolte aderiscono tutte alla rete FISM¹ delle rispettive province, e condividono quindi tutte l'idea di un progetto educativo pensato unitariamente nella definizione dell'identità di una Comunità educante: insegnanti, personale ausiliario e genitori nei diversi ruoli si impegnano quotidianamente ad accompagnare i bambini accolti in un percorso di benessere e di crescita di identità, autonomia e competenza, valorizzando tutti i punti di contatto possibili nell'agire educativo tra le loro diverse istanze ma allo stesso tempo garantendo la possibilità, per i bambini delle diverse età, di una progettazione educativa e didattica peculiare e specifica.

Tutti i servizi sono organizzati tenendo conto del bisogno primario del bambino di relazioni significative, siano esse con altri bambini che con gli adulti e ne fanno un luogo di incontro. Nella relazione con l'altro, il bambino si sente riconosciuto e specifica sempre più la sua identità, sviluppa senso di appartenenza e autonomia, apprende attraverso l'esperienza.

¹ la FISM è la Federazione delle scuole dell'infanzia paritarie no profit di ispirazione cristiana, capillarmente diffuse sul territorio nazionale, tutte paritarie ai sensi della Legge n.62/2000. Ad essa attualmente fanno riferimento 9.000 realtà educative e di istruzione, gestite da congregazioni religiose, parrocchie, enti morali, associazioni anche di genitori: 6.700 scuole dell'infanzia 3/6 anni e 2.300 servizi educativi per la prima infanzia 0/3 anni (asili nido e sezioni primavera) per oltre 450.000 bambini. È ramificata a diversi livelli (nazionale, regionale, provinciale), ognuno dei quali è Ente autonomo e svolge funzioni di rappresentanza, servizio, coordinamento e tutela degli Enti federati.

È centrale in queste scuole il valore della mediazione che l'adulto compie nei vari processi di crescita: la crescita del bambino dipende dalla qualità e dalla quantità della mediazione, cioè dalla relazione educativa che l'adulto costruisce con il bambino, con i bambini e favorisce tra i bambini. L'organizzazione dell'apprendimento consiste nella predisposizione da parte dell'adulto di esperienze concrete, sfondi e attività collettive che consentano ad ognuno di acquisire e manifestare competenze e intelligenze proprie.

L'esperienza educativa è in relazione costante con il bisogno dei bambini di relazionarsi tra pari, nella consapevolezza che la promozione e lo sviluppo di ognuno stimola la promozione e lo sviluppo degli altri. I bambini sono al centro, plurali, ognuno con la propria storia, tutti diversi nei tempi e nei ritmi di maturazione, tutti bambini "speciali" ai quali è riservata un'accoglienza attenta nella consapevolezza di quanta ricchezza la diversità di ognuno può portare agli altri. Sono i bambini, dunque, ad essere al centro in tutti i loro aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Particolare attenzione è posta, all'accoglienza delle famiglie nella loro totalità sia nell'ottica del sostegno alla loro azione educativa che nell'ottica del contatto tra famiglie. La scuola è importante crocevia, è spazio, dove le famiglie si possono incontrare, conoscere ed esprimersi solidarietà reciproca rispetto al percorso educativo che stanno conducendo con i loro figli e all'esperienza di vita familiare.

Come si può notare dalla tabella, il 33,7% delle Scuole di Piacenza è rappresentato dalle scuole private di cui 30 su 34 sono FISM, rappresentate dalle 2 qui coinvolte, mentre il 40,7% delle Scuole di Reggio Emilia sono Private e 75 su 83 sono federate FISM, rappresentate dalle 4 coinvolte dal co-progetto.²

Tavola 2.7 - Anno educativo/scolastico 2019-2020. Numero servizi educativi e scuole dell'infanzia per natura giuridica del titolare, per provincia.

Province	Servizi educativi per l'infanzia						Scuole dell'infanzia							
	Statali	Comunali (*)		Privati		Scuole Statali		Scuole NON Statali		di cui				
		num. servizi	% sul totale servizi	num. servizi	% sul totale servizi	num. Scuole	% sul totale scuole	num. Scuole	% (su Statali e non)	num. Scuole	% sul totale scuole	num. Scuole	% sul totale scuole	
Piacenza	-	-	34	50,7	33	49,3	67	66,3	34	33,7	-	0,0	34	33,7
Parma	-	-	72	57,6	53	42,4	64	44,8	79	55,2	23	16,1	56	39,2
Reggio Emilia	-	-	85	58,2	61	41,8	66	32,4	138	67,6	55	27,0	83	40,7
Modena	-	-	129	66,2	66	33,8	123	52,1	113	47,9	27	11,4	86	36,4
Bologna	-	-	184	59,2	127	40,8	163	47,5	180	52,5	86	25,1	94	27,4
Ferrara	-	-	48	56,5	37	43,5	49	41,9	68	58,1	12	10,3	56	47,9
Ravenna	-	-	53	42,4	72	57,6	47	40,2	70	59,8	22	18,8	48	41,0
Forlì-Cesena	-	-	44	38,6	70	61,4	97	64,7	53	35,3	19	12,7	34	22,7
Rimini	-	-	37	56,9	28	43,1	64	46,4	74	53,6	30	21,7	44	31,9
Emilia Romagna	-	-	686	55,6	547	44,4	740	47,8	809	52,2	274	1776	535	34,5

(*) comprende l'ente Unione oltre ad altri pochi enti pubblici, quali ASP AUSL Università

Ogni realtà scolastica coinvolta nel progetto è specifica e ha caratteristiche particolari che verranno di seguito descritte. Nella tabella seguente si evidenziano i dati dei minori coinvolti e in particolare quelli con difficoltà o handicap di vario genere:

Nome Sede	Comune	N° bambini frequentanti	N° bamb con L.104 o BES
Scuola Infanzia Beata Vergine Addolorata	Rottofreno (PC)	100	2

² Rapporto informativo sull'offerta educativa 0-6 in Emilia-Romagna, Dati dell'anno educativo e scolastico 19-20

Scuola dell'infanzia Preziosissimo Sangue	Piacenza	51	4
Polo Educativo "Don Primo Carretti"	Reggio Emilia	77	1
Scuola Materna del Bambin Gesù	Guastalla (RE)	111	1
Istituto delle suore Maestre di Santa Dorotea	Casalgrande (RE)	325	10
Scuola Materna Parrocchiale Campegine - Caprara	Campegine (RE)	84	0

Nella **Scuola Infanzia Beata Vergine Addolorata** di San Nicolò, i bambini provengono da famiglie abitanti nel comune di Rottofreno e anche della vicina Piacenza. È nata nel 1955 per volontà del parroco don B. Negri, raccogliendo i bimbi delle lavoratrici madri del territorio.

La **Scuola dell'infanzia Preziosissimo Sangue** nasce a Piacenza nel 1965. Paritaria dal 28 febbraio 2001. Il quartiere di appartenenza sorge nella primissima periferia dove si trovano due servizi alla collettività: una casa di cura e una CRA dove il personale ha necessità di flessibilità oraria e di conseguenza la scuola è un'ottima risposta alle loro esigenze: vengono offerti servizi di pre, post scuola, e un servizio estivo nel mese di luglio. Una scuola dove il bambino è visto come essere unico ed irripetibile e per questa ragione il metodo educativo è più che personalizzato e si costruisce secondo le sue esigenze. Il personale è sempre in formazione e alla ricerca.

Il **polo per l'infanzia "Don Primo Carretti"** nasce nel 1943 a Reggio Emilia. La scuola dal 1992 ad oggi è gestita dalla parrocchia di Sant'Alberto di Gerusalemme ed affidata per la cura dei bambini a personale laico. Data la particolare struttura si è scelto di non organizzare rigidamente le sezioni, ma di ripartire le attività in diversi locali. La conduzione armonica e pienamente partecipe delle insegnanti e delle ausiliarie consente la creazione di un clima sereno ed accogliente. Nella giornata scolastica le attività e i momenti di intersezione sono abituali anche con la sezione 'Primavera.

La **Scuola dell'infanzia Bambino Gesù** nasce nel 1869 a Guastalla (RE) e mette al centro della sua opera educativa i principi fondamentali della fede cristiana, promuovendo gli autentici valori di amore, pace, fratellanza e solidarietà. È un punto di riferimento per l'educazione dei bimbi dai 9 mesi ai 6 anni, estendendo la continuità fino agli 11 anni grazie al servizio di doposcuola per la scuola primaria con il sostegno ai compiti e allo studio.

La **Scuola Santa Dorotea** è presente sul territorio di Casalgrande (RE) da più di 130 anni. La struttura è immersa nel verde della collina e ha a disposizione un'area boschiva per le attività all'aperto. La Scuola, un tassello della grande famiglia delle scuole "Santa Dorotea" presenti in tutto il mondo, vuole fare emergere le attitudini e le potenzialità dei bambini tramite esperienze significative, percorsi innovativi, culturali e momenti di aggregazione che mettano al centro il benessere della persona. Molti frequentanti la scuola provengono da famiglie con esigenze di lavoro tali da richiedere un'accoglienza di tempo prolungato, essendo collocata nella pedecollina reggiana, a ridosso della zona ceramica industriale che copre il territorio del Secchia. C'è una grande partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. La Scuola ha come obiettivo il costruire relazioni solide per sostenere e aiutare le famiglie, promuovendo il diritto all'educazione, nel rispetto delle identità individuali.

La **scuola dell'infanzia parrocchiale Campegine-Caprara** nata nel 1979, è situata nell'area della Val d'Enza, all'interno del Comune di Campegine (RE). Il servizio ha natura cattolica e promuove l'educazione integrale del bambino includendo nella propria azione pedagogica lo sviluppo della spiritualità. Oltre a tre sezioni di infanzia, ospita una sezione Primavera dedicata ai più piccoli.

- Bisogni/aspetti da innovare

Gli Enti coprogettanti sostengono come l'istituzione scuola debba trovare delle soluzioni per rispondere alla diversità dei bisogni dei bambini, valorizzando le risorse di ognuno di essi. Seguire con dei progetti individuali i bambini in condizioni di disagio sociale o interessati da maggiori difficoltà richiede un grosso investimento di risorse, sempre più difficili da reperire sia per la scuola che per l'ente gestore, pubblico o privato che sia. L'educazione deve essere vista come attenzione all'intera comunità intorno al bambino, ascoltando le difficoltà delle famiglie e cercando insieme delle risposte. Il servizio Civile può dare risposta in queste sedi a questi bisogni di personalizzazione, di maggior attenzione e cura, vista come apertura e accoglienza verso l'altro, piccolo o grande, bambino o genitore, insegnante, classe, persona e ad ogni ambiente attorno ad essa.

Il percorso verso un'attenzione didattica ed educativa di cura verso il singolo e verso la comunità è ancora lungo e in tale percorso si inserisce il presente progetto che individua il seguente bisogno specifico:

Bisogno di riscoprire la relazione di cura tra educatori/insegnanti e bambini, tra scuola e famiglia per crescere come comunità educante e del singolo bambino visto nella sua unicità e specificità.

- Indicatori (situazione ex ante)

Questo *star con* viene tradotto nei seguenti indicatori misurabili:

Descrizione indicatori	Indicatori ex ante (situazione di partenza)
N. ore volontari dedicate ai bambini in contesto scolastico	N.0 ore volontari dedicate ai bambini in contesto scolastico
N. ore volontari dedicate ai bambini nei servizi extra scolastici	N.0 ore volontari dedicate ai bambini nei servizi extra scolastici
Numero di attività/laboratori gestiti dai volontari in cui possono essere coinvolti i minori	N.0 di attività/laboratori gestiti dai volontari in cui possono essere coinvolti i minori
Numero di attività per i genitori dei minori iscritti	N.2 attività attivate per i genitori

4.2) Destinatari del progetto (*)

I destinatari diretti del presente progetto sono gli alunni (frequentanti le scuole gestite dagli enti di accoglienza) che si trovano in una condizione di difficoltà o disagio:

- con Disturbo Specifico di Apprendimento;
- che sono stati individuati come bisognosi di attenzioni specifiche (BES);
- con disabilità, per i quali le ore di sostegno didattico ed educativo sono insufficienti rispetto alle reali esigenze;
- in grave difficoltà dal punto di vista degli apprendimenti anche per mancanza di un metodo di studio;
- con disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali come non conoscenza della lingua e della cultura italiana e alcune difficoltà comportamentali e relazionale;

- che, per motivazioni legate al contesto socio-familiare, vivono un momento di disagio dal punto di vista relazionale nell'ambito del contesto scolastico. Il numero crescente degli alunni con difficoltà non riconducibili a problematiche certificabili e quindi senza contributi pubblici richiede alle scuole impegno e risorse sempre maggiori, difficilmente sostenibili perché comporterebbero degli oneri economici elevati.

Beneficiari

Beneficiari del presente progetto sono da identificare in cinque categorie di persone:

- Gli alunni
- Gli insegnanti e gli educatori che operano a contatto con i bambini
- Il personale non docente delle scuole
- I volontari del SC
- I familiari dei bambini

I beneficiari del progetto sono primariamente gli alunni, accolti nella loro unicità, di conseguenza i docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo (in quanto sono i primi responsabili dell'attuazione di percorsi individuali e di recupero), gli educatori dei servizi educativi e extrascolastici, tutti gli alunni nei diversi gruppi classe o sezioni che beneficiano di un supporto maggiore e stabile nelle attività; in secondo luogo le famiglie con minori in difficoltà e in generale le famiglie degli alunni delle scuole ed i volontari del servizio civile stesso.

Per il presente progetto, nello specifico possiamo indicare come destinatari diretti: 748 alunni, di cui 18 con diagnosi di DSA, disabilità o Bisogni Educativi Speciali.

Nello specifico, la presenza dei volontari è di supporto:

- ai Docenti ed educatori: **nelle scuole dell'infanzia, sezioni Primavera e nei nidi** dove il metodo educativo si avvale della possibilità di lavoro a piccolo/medio gruppo, si possono attivare percorsi che prevedano una maggior compresenza rivolta ad una personalizzazione della proposta educativo-didattica; **nelle scuole primarie** si possono attivare percorsi di piccolo gruppo od individuali per attività di recupero e potenziamento con bambini con disturbi specifici o difficoltà transitorie di tipo linguistico, di orientamento spazio-temporale, di studio, di memoria, di attenzione, di relazione; **in tutti gli ordini di scuola** si possono attivare percorsi individualizzati o di piccolo gruppo come supporto alle attività di studio, per favorire il recupero delle difficoltà; nei momenti conviviali e ricreativi possono valorizzare le buone relazioni fra gli alunni supportando il gioco nel tempo libero e favorendo un clima collaborativo e armonico durante il momento del pranzo
- Al personale non docente: **in tutti gli ordini di scuola** si può curare più nel dettaglio la realizzazione di eventi, sia dal punto di vista organizzativo che precede l'evento che da quello attuativo
- Agli alunni: **in tutti gli ordini di scuola** possono beneficiare di una attenzione specifica durante l'attività educativa o scolastica e favorisce un clima più disteso nelle relazioni e soddisfacente nel lavoro
- Alle famiglie: **in tutti gli ordini di scuola** beneficeranno indirettamente del progetto in quanto, in accordo con gli insegnanti di classe e con eventuali specialisti chiamati in causa, i loro figli saranno supportati maggiormente e sostenuti nel percorso di crescita e conoscenza di sé.

Da ultimo, ma non in maniera secondaria, vorremmo indicare come beneficiari del presente progetto i giovani volontari: un'analisi dei curricula dei giovani che in questi anni hanno fatto domanda di Servizio civile, rivela infatti una rilevante percentuale di volontari che, potenzialmente, ha come prospettiva l'insegnamento o l'impegno lavorativo in ambito sociale, educativo, psicologico; numerosi di essi, ancora impegnati negli studi, desiderano però verificare le proprie attitudini, "mettere le mani in pasta", e cercano luoghi in cui questo sia possibile ed in cui questo interesse personale si concili col mettersi al servizio del bene comune.

Questo progetto crediamo contribuisca a un'integrazione dei giovani nella comunità, sia per chi ha difficoltà economiche e necessita di sicurezza, sia per chi ha bisogno di ritrovare un senso al proprio essere, di riscoprire il proprio valore e importanza per la difesa della patria in un'ottica di rinascita e, mai come in questo momento, riapertura verso l'altro, verso il domani.

5) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto UN ANNO DI ME PER TE concorre alla piena realizzazione del programma **Dire, Fare, Includere, Educare!** 22 di cui è parte attiva nel contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti* (ob. 4 agenda 2030) intervenendo nell'ambito d'azione del punto G: *Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole.*

L'impegno congiunto dell'Ente Titolare e degli Enti Co-progettanti è di operare nell'area di intervento 5 del settore E (Servizi all'Infanzia) sostenendo, nelle realtà educative per bambini sotto i 6 anni, educatori e docenti a compiere osservazioni mirate ed attivare percorsi educativi, scolastici ed extrascolastici, ad hoc per i bambini frequentanti i servizi e le loro famiglie, con particolare cura nei momenti dell'inserimento, delle attività psico-motorie e delle esperienze d'apprendimento. Il progetto punta quindi a dare un contributo al raggiungimento dello specifico traguardo 4.2 "*Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria*". Per avvicinare questo traguardo lo Stato italiano nel 2017 ha approvato il d. l. 107/15 e in particolare il decreto attuativo 65/2017 che prevede l'istituzione di un sistema integrato per i servizi educativi e d'istruzione per i bambini dalla nascita fino a 6 anni, costituendo i Poli per l'infanzia: 3 delle sedi sono già Poli per l'infanzia di fatto ospitando Servizi 0-3 e 3-6 in un'ottica di continuità educativa e didattica

Contemporaneamente, intervenendo nell'area di intervento 9 (Attività di tutoraggio scolastico) tutti gli Enti coinvolti, si impegnano a sostenere i docenti delle scuole dell'obbligo (presenti presso le proprie sedi o attraverso i percorsi di continuità attivati da ogni realtà qui coinvolta) ad affrontare il moltiplicarsi dei fattori ostacolanti il percorso scolastico attuando forme di didattica personalizzata, lavori in piccolo gruppo e metodologie laboratoriali ed a predisporre per alcuni bambini Piani Didattici Personalizzati, con una particolare attenzione nel riconoscimento dei bisogni educativi speciali.

Obiettivo di questo progetto è sostenere le realtà coinvolte nell'educazione dei bambini rendendo le nostre sedi luoghi di cura, inclusivi, attenti ai bisogni educativi dei singoli bambini, ma anche il più possibile ambienti sicuri e tutelanti la salute della collettività, in linea con il traguardo 4.a: *Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti.*

Le azioni previste all'interno delle scuole, dei servizi educativi puntano quindi a fornire supporto,

maggior attenzione all'unicità, individualità del singolo, in un'ottica di comunità, perché, come ha ricordato più volte Papa Francesco, è vero il proverbio africano che "Per educare un bambino ci vuole un villaggio". Perciò, nell'educazione scolastica non deve mai mancare la collaborazione tra le diverse componenti della stessa comunità educativa. Senza comunicazione frequente e senza fiducia reciproca non si costruisce comunità e senza comunità non si riesce a educare³.

Bisogno Specifico		Obiettivo Specifico
Bisogno di riscoprire la relazione di cura tra educatori/insegnanti e bambini, tra scuola e famiglia per crescere come comunità educante e di cura del singolo bambino visto nella sua unicità e specificità.		Facilitare l'attenzione di cura ai 748 minori inseriti nei servizi educativi coinvolti e in particolare ai 18 bambini con disabilità certificata o bisogni educativi speciali frequentanti i servizi, fornendo a tutti esperienze educative e didattiche attente all'unicità, sia nei contesti scolastici, che extrascolastici che comunitari e promuovere una relazione significativa con le 659 famiglie coinvolte sostenendole nel loro compito educativo e promuovendo la comunità educante.
Descrizione Indicatori	Indicatori ex ante (situazione di partenza)	Indicatori ex post (situazione di arrivo)
N. ore volontari dedicate ai bambini in contesto scolastico	N.0 ore volontari dedicate ai bambini in contesto scolastico;	N.1.200 ore minimo dei volontari dedicate ai bambini in contesto scolastico;
N. ore volontari dedicate ai bambini nei servizi extra scolastici	N.0 ore volontari dedicate ai bambini nei servizi extra scolastici;	N.200 ore minimo volontari dedicate ai bambini nei servizi extra scolastici;
Numero di attività/laboratori in cui possono essere coinvolti i minori	N.0 di attività/laboratori in cui possono essere coinvolti i minori	N.5 di attività/laboratori in cui possono essere coinvolti i minori
Numero di attività per i genitori dei minori iscritti	N.2 attività attivate per i genitori	N.2 o più di attività effettivamente attivate per i genitori (mantenere o aumentare la situazione di partenza)

• Motivazione della coprogettazione ai fini del raggiungimento dell'Obiettivo condiviso

Gli Enti coinvolti nel progetto UN ANNO DI ME PER TE, sono tutti Enti di accoglienza dell'Ente Titolare FISM Bologna, tutti aderenti alle FISM provinciali, di cui condividono mission e visione educative; inoltre condividono appieno l'obiettivo del progetto cui ognuno darà il proprio contributo operando nel proprio territorio e con le proprie specificità.

Il progetto si appoggia alla positiva esperienza maturata nelle realtà piacentine del progetto SCR "Crescere Insieme – Anno 2021", e dal progetto SCR22 che prenderà avvio a ottobre 2022 e che ha accolto nella nuova coprogettazione anche altre realtà aderenti alla FISM di Reggio.

³ **DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI** Aula Paolo VI - Venerdì, 7 settembre 2018

6) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

6.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Per raggiungere l'obiettivo specifico *Facilitare l'attenzione di cura ai 748 minori inseriti nei servizi educativi coinvolti e in particolare ai 18 bambini con disabilità certificata o bisogni educativi speciali frequentanti i servizi, fornendo a tutti esperienze educative e didattiche attente all'unicità, sia nei contesti scolastici, che extrascolastici che comunitari e promuovere una relazione significativa con le 659 famiglie coinvolte sostenendole nel loro compito educativo e promuovendo la comunità educante* previsto dal presente progetto facente parte del programma "Dire, Fare, Includere, Educare! 22" vengono individuate tre fasi.

Gli indicatori descritti al punto 4.1 e 5 si riferiscono alle attività della fase 2.

Fase 1: Preparazione

Attore principale di questa fase è l'**Ente FISM Bologna**, ma non solo, che si occupa di tutto quello che serve per preparare, e rendere operativo il presente progetto e vede lo svolgersi delle seguenti attività:

	Attività	Descrizione attività
A	Analisi e rilevazione del bisogno e valutazione dei progetti precedentemente conclusi da tutti gli enti co-progettanti	Analisi dei bisogni espressi dagli utenti e individuazione di quelli a cui si può dare risposta attraverso l'impiego di volontari SCU, rilevando gli obiettivi dedotti dal programma. Valutazione dell'apporto qualitativo e quantitativo dei volontari alla mission educativa nei progetti precedentemente conclusi individuazione e coinvolgimento delle risorse interne per l'avvio della fase progettuale e realizzativa.
B	Stesura del progetto sulla base dei dati reperiti e delle valutazioni fatte. Stipula di accordi di partnership	Elaborazione di un nuovo progetto a partire dall'analisi precedentemente effettuata. In questa fase vengono coinvolti tutti gli enti co-progettanti .
C	Pubblicazione del bando per i volontari del Servizio Civile, pubblicizzazione del progetto e ricerca dei volontari	Al momento dell'apertura del bando, verificato l'inserimento in graduatoria del proprio tra i progetti approvati e finanziati, l' Ente titolare FISM pubblica il progetto nella sezione apposita del proprio sito internet ed in tutti i canali social a propria disposizione e lo pubblicizza nelle sedi opportune, così come faranno tutti gli Enti co-progettanti ed i diversi partner.
D	Raccolta delle domande degli aspiranti volontari e verifica dei requisiti entro i termini di scadenza previsti dal bando; eventuali colloqui conoscitivi indirizzando i giovani presso la sede di servizio più idonea alle loro richieste	Fism, come Ente titolare raccoglie le domande che saranno fatte dagli aspiranti volontari in ottemperanza a quanto richiesto nel bando; gli aspiranti volontari vengono informati sulle caratteristiche del progetto, dei diversi Enti e delle varie sedi progetto per le quali possono presentare domanda e saranno aiutati nella scelta della sede di progetto per la quale fare domanda che maggiormente risponde alle esigenze ed aspettative del giovane
E	Selezione dei volontari , formazione e pubblicazione della graduatoria in base alla sede di attuazione	Fism, come Ente titolare del progetto si occupa di costituire la commissione di selezione dei volontari e coordinare i diversi Enti Coprogettanti nelle procedure di selezione. I colloqui si svolgeranno utilizzando quanto dichiarato in fase di accreditamento dell'Ente. Formata la graduatoria, viene pubblicata sul sito internet. Successivamente si trasmette la documentazione prevista per l'avvio al servizio, con indicazione della data di inizio. I volontari selezionati saranno contattati personalmente.

Fase 2: Avvio e Svolgimento del Progetto

La seconda fase è il cuore del progetto e ne vede lo sviluppo in ogni singola sede con le proprie peculiarità. Le attività di seguito descritte sono similari per tutte le sedi coinvolte nel progetto e si differenziano (come descritto in tabella) per i servizi educativi o scolastici presenti e la presenza di alcune attività specifiche, attraverso le quali concorrono al raggiungimento dell'obiettivo del progetto.

	Attività	Descrizione Attività												
F	Accoglienza e avvio al servizio dei volontari in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	FISM, come Ente titolare del progetto si occupa di convocare i volontari presso una delle sedi accreditate (o presso luogo più idoneo per spazi in relazione alla normativa di sicurezza vigente) per presentare il progetto, gli Enti e verificare la documentazione necessaria.												
G	Nei primi giorni di accoglienza (in modo simile in tutte le sedi) dei volontari, verifica attitudinale e conseguente affidamento dei compiti più adeguati alle loro caratteristiche	Gli OLP, le dirigenze e i referenti di ogni sede di Accoglienza di ogni Ente Co-progettante svolgono colloqui finalizzati all'approfondimento della conoscenza dei volontari e alla valutazione dei loro interessi, predisposizioni e competenze. Gli OLP, in accordo con i Dirigenti scolastici e i Coordinatori, procedono all'inserimento nell'area di attività più adeguata alle caratteristiche del singolo volontario dando loro un primo orario di servizio che verrà verificato costantemente per poter garantire il miglior inserimento dei giovani												
H	Formazione generale	Fism Bologna, come Ente titolare di progetto, organizza la formazione generale secondo il sistema accreditato, prevedendo sia la modalità in presenza, che on-line sincrona o asincrona. In quest'ultimo caso non supererà il 50% del totale.												
I	Formazione specifica dei volontari in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	FISM come Ente titolare del progetto organizza e verifica lo svolgimento della formazione specifica, che sarà la stessa, ovvero con gli stessi moduli formativi, per ogni Sede di attuazione. Alcuni moduli saranno svolti in ogni singola sede di attuazione con il formatore messo a disposizione dagli Enti Co-progettante , altri si svolgeranno congiuntamente.												
L	Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico (similari in tutte le sedi).	<p>Presente in tutte le sedi degli Enti Coprogettanti</p> <p>Durante il normale svolgimento dell'attività scolastica o educativa, ogni Ente offre ai bambini una maggiore attenzione alla loro specificità, garantisce a chi è in difficoltà un rapporto personalizzato durante i momenti di: accoglienza, attività, cura della persona, riposo pomeridiano e nelle Scuole di ordine superiore garantisce ai minori con DSA, BES o difficoltà di varia natura un lavoro scolastico con modalità didattiche facilitanti, individuale o in piccolo gruppo. Tutti gli Enti concorrono nel permettere ai minori di tutti gli ordini di scuola di vivere una situazione di maggior benessere in momenti conviviali e non strutturati interni allo svolgimento dell'attività scolastica (pasti, ricreazioni...).</p> <table border="1" data-bbox="497 1617 1417 2051"> <tr> <td>Sede 171557</td> <td>Attività educative e didattiche - Scuola dell'Infanzia:</td> </tr> <tr> <td>– Scuola</td> <td>Nello specifico offre attività di:</td> </tr> <tr> <td>Infanzia</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di continuità • laboratori sensoriali • laboratori creativi-artistici • laboratorio musicale • laboratorio teatrale • laboratorio di orto • letture animate • psicomotricità • yoga • outdoor education • letture animate </td> </tr> <tr> <td>Beata</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Vergine</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Addolorata</td> <td></td> </tr> </table>	Sede 171557	Attività educative e didattiche - Scuola dell'Infanzia:	– Scuola	Nello specifico offre attività di:	Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • progetto di continuità • laboratori sensoriali • laboratori creativi-artistici • laboratorio musicale • laboratorio teatrale • laboratorio di orto • letture animate • psicomotricità • yoga • outdoor education • letture animate 	Beata		Vergine		Addolorata	
Sede 171557	Attività educative e didattiche - Scuola dell'Infanzia:													
– Scuola	Nello specifico offre attività di:													
Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • progetto di continuità • laboratori sensoriali • laboratori creativi-artistici • laboratorio musicale • laboratorio teatrale • laboratorio di orto • letture animate • psicomotricità • yoga • outdoor education • letture animate 													
Beata														
Vergine														
Addolorata														

		<ul style="list-style-type: none"> • percorso in inglese <p>Attività da remoto Asincrone se necessario</p>
	<p><u>sede 204289</u> <u>- SCUOLA</u> <u>DELL'INFAN</u> <u>ZIA</u> <u>PREZIOSISSI</u> <u>MO SANGUE</u></p>	<p><u>Attività educative e didattiche - Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di continuità • laboratori sensoriali • laboratori creativi-artistici • laboratorio musicale • laboratorio teatrale • laboratorio di orto • psicomotricità • danza educativa • outdoor education • letture animate • percorso in inglese • percorso di alfabetizzazione emergente • attività di coding e approccio alle tecnologie digitali <p>Attività da remoto Asincrone se necessario</p>
	<p><u>sede 171574</u> <u>- Scuola</u> <u>Materna del</u> <u>Bambino</u> <u>Gesù</u></p>	<p><u>Attività educative e didattiche – Sezione Primavera:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di continuità • outdoor education • pet education • laboratori sensoriali • laboratori creativi-artistici • letture animate <p><u>Attività educative e didattiche - Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di continuità • laboratori sensoriali • laboratori creativi-artistici • laboratorio musicale • laboratorio teatrale • psicomotricità • outdoor education • letture animate <p>Eventuali laboratori dipendono dalla situazione contestuale</p>
	<p><u>Sede 210218</u> <u>– Scuola</u> <u>dell'Infanzia</u> <u>e Nido “Don</u> <u>Primo</u> <u>Carretti”</u></p>	<p><u>Attività educative e didattiche – Sezione Primavera:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di continuità • outdoor education • psicomotricità • danza educativa • laboratori sensoriali • laboratori creativi-artistici • laboratorio teatrale • letture animate • percorso di inglese • percorsi di alfabetizzazione emergente <p><u>Attività educative e didattiche - Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di continuità • laboratori sensoriali • laboratori creativi-artistici • laboratorio teatrale • psicomotricità

			<ul style="list-style-type: none"> • danza educativa • outdoor education • letture animate • percorso di inglese • percorsi di alfabetizzazione emergente • Eventuali laboratori dipendono dalla situazione contestuale
		<p><u>Sede 210160</u> <u>– Istituto</u> <u>delle Suore</u> <u>Maestre di</u> <u>Santa</u> <u>Dorotea</u></p>	<p><u>Attività educative e didattiche – Sezione Primavera:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di continuità • outdoor education • psicomotricità • laboratori sensoriali • laboratori creativi-artistici • laboratorio teatrale • laboratorio di orto • laboratorio musicale • letture animate • percorso di inglese • attività da remoto asincrona nel caso servisse <p><u>Attività educative e didattiche - Scuola dell’Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di continuità • laboratori sensoriali • laboratori creativi-artistici • laboratorio teatrale • laboratorio di orto • laboratorio musicale • psicomotricità • outdoor education • letture animate • percorso di inglese • attività da remoto asincrona nel caso servisse <p><u>Attività educative e didattiche - Scuola Primaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • didattica • laboratorio di orto • progetto continuità • attività da remoto sincrone/asincrone • outdoor education • laboratori sportivi • laboratorio musicale • laboratorio teatrale • percorso di inglese • laboratori creativi-artistici
		<p><u>Sede 210197</u> <u>– Scuola</u> <u>Materna</u> <u>Parrocchiale</u> <u>Campegine-</u> <u>Caprara</u></p>	<p><u>Attività educative e didattiche – Sezione Primavera:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto di continuità • outdoor education • pet education • psicomotricità • danza educativa • yoga • laboratori sensoriali • laboratori creativi-artistici • laboratorio teatrale • laboratorio di orto

			<ul style="list-style-type: none"> laboratorio musicale letture animate percorso di inglese biblioteca corsi in piscina percorso di alfabetizzazione emergente attività da remoto asincrona nel caso servisse <p><u>Attività educative e didattiche - Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> progetto di continuità outdoor education pet education psicomotricità danza educativa yoga laboratori sensoriali laboratori creativi-artistici laboratorio teatrale laboratorio di orto laboratorio musicale letture animate biblioteca corsi in piscina percorso di inglese percorso di alfabetizzazione emergente attività da remoto asincrona nel caso servisse 						
M	Attività in ambiente extra scolastico (similari in tutte le sedi).	<p><u>Presente in tutte le sedi degli Enti Coprogettanti</u> Iniziative rivolte a sostegno dei bambini Presenza nei servizi di Doposcuola e/o Centro Estivo e/o attività extrascolastiche (pre e post scuola, accompagnamento pulmino) per garantire ai minori con DSA, BES o difficoltà di varia natura una esperienza positiva e un supporto nelle attività di studio, ricreative e laboratoriali.</p> <table border="1"> <tr> <td><u>Sede 171557</u> <u>- Scuola</u> <u>Infanzia</u> <u>Beata</u> <u>Vergine</u> <u>Addolorata</u></td> <td><u>Attività extrascolastiche – Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratorio in lingua laboratori artistici attività da remoto Asincrona in caso di necessità </td> </tr> <tr> <td><u>sede 204289</u> <u>- SCUOLA</u> <u>DELL'INFAN</u> <u>ZIA</u> <u>PREZIOSISSI</u> <u>MO SANGUE</u></td> <td><u>Attività extrascolastiche – Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratori artistici laboratori in lingua introduzione allo sport in lingua inglese attività da remoto asincrona </td> </tr> <tr> <td><u>sede 171574</u> <u>- Scuola</u> <u>Materna del</u> <u>Bambino</u> <u>Gesù</u></td> <td><u>Attività extrascolastiche – Sezione Primavera:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratori artistici <p><u>Attività extrascolastiche – Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratori artistici </p> </td> </tr> </table>		<u>Sede 171557</u> <u>- Scuola</u> <u>Infanzia</u> <u>Beata</u> <u>Vergine</u> <u>Addolorata</u>	<u>Attività extrascolastiche – Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratorio in lingua laboratori artistici attività da remoto Asincrona in caso di necessità 	<u>sede 204289</u> <u>- SCUOLA</u> <u>DELL'INFAN</u> <u>ZIA</u> <u>PREZIOSISSI</u> <u>MO SANGUE</u>	<u>Attività extrascolastiche – Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratori artistici laboratori in lingua introduzione allo sport in lingua inglese attività da remoto asincrona 	<u>sede 171574</u> <u>- Scuola</u> <u>Materna del</u> <u>Bambino</u> <u>Gesù</u>	<u>Attività extrascolastiche – Sezione Primavera:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratori artistici <p><u>Attività extrascolastiche – Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratori artistici </p>
<u>Sede 171557</u> <u>- Scuola</u> <u>Infanzia</u> <u>Beata</u> <u>Vergine</u> <u>Addolorata</u>	<u>Attività extrascolastiche – Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratorio in lingua laboratori artistici attività da remoto Asincrona in caso di necessità 								
<u>sede 204289</u> <u>- SCUOLA</u> <u>DELL'INFAN</u> <u>ZIA</u> <u>PREZIOSISSI</u> <u>MO SANGUE</u>	<u>Attività extrascolastiche – Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratori artistici laboratori in lingua introduzione allo sport in lingua inglese attività da remoto asincrona 								
<u>sede 171574</u> <u>- Scuola</u> <u>Materna del</u> <u>Bambino</u> <u>Gesù</u>	<u>Attività extrascolastiche – Sezione Primavera:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratori artistici <p><u>Attività extrascolastiche – Scuola dell'Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di: <ul style="list-style-type: none"> servizio estivo pre e post orario laboratori artistici </p>								

			<p><u>Attività extrascolastiche - Doposcuola per Primaria:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio estivo <p>doposcuola</p>
		<p><u>Sede 210218</u> <u>– Scuola dell’Infanzia e Nido “Don Primo Carretti”</u></p>	<p><u>Attività extrascolastiche – Sezione Primavera:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio estivo • pre e post orario • laboratori artistici <p><u>Attività extrascolastiche – Scuola dell’Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio estivo • pre e post orario • laboratori artistici
		<p><u>Sede 210160</u> <u>– Istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea</u></p>	<p><u>Attività extrascolastiche – Sezione Primavera:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio estivo • pre e post orario • laboratori artistici • laboratori in lingua • servizio di trasporto <p><u>Attività extrascolastiche – Scuola dell’Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio estivo • pre e post orario • laboratori in lingua • laboratori artistici • servizio di trasporto <p><u>Attività extrascolastiche – Scuola Primaria:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio estivo • camp in inglese • doposcuola • laboratori in lingua • laboratori artistici • servizio di trasporto
		<p><u>Sede 210197</u> <u>– Scuola Materna Parrocchiale Campegine-Caprara</u></p>	<p><u>Attività extrascolastiche – Sezione Primavera:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pre e post orario • laboratori artistici • letture in biblioteca <p><u>Attività extrascolastiche – Scuola dell’Infanzia:</u> Nello specifico offre attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio estivo • pre e post orario • laboratori artistici • letture in biblioteca
N	Attività di coinvolgimento delle Famiglie (similari in tutte le sedi).	Tutti gli enti coinvolti credono nell’importanza della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie e si impegnano con attività mirate a sostenere questa alleanza. Nello specifico tutti gli Enti Coprogettanti organizzano, nel corso dell’anno incontri educativi/formativi, colloqui individuali, eventi, laboratori per genitori, open day e open week.	
O	Attività di backoffice (similari in tutte le sedi).	Tutti gli Enti , prevedono momenti di attività gestionale, segretariale e organizzativa per sostenere il buon funzionamento delle attività sopra previste.	

P	Monitoraggio in modo coordinato e congiunto tra FISM e tutti gli altri Enti	Monitoraggio del progetto e del suo svolgimento, raccolta delle osservazioni e proposte formulate dai volontari. Insediamento degli organi direzionali ed esecutivi della coprogettazione e loro riunioni operative
Q	Tutoraggio in modo coordinato e congiunto da FISM e l'Ente CEFAL per tutti gli altri Enti e Certificazione delle Competenze	Verranno svolte le attività di tutoraggio in gruppo per dare ai giovani le conoscenze e le competenze necessarie per introdursi al mondo del lavoro. Le attività individuali previste saranno necessarie per una personalizzazione delle conoscenze e per individuazione di attitudini e criticità personali e verranno svolte come descritto al punto 21 del presente progetto. Il percorso terminerà con anche la Certificazione delle competenze ad opera di Cefal. V. voce 12 del presente progetto.

Fase 3: Verifica

La terza fase è il termine del progetto e si attua nella sua valutazione.

	Attività	Descrizione Attività
R	Valutazione del progetto e restituzione in modo coordinato da FISM e congiunto con tutti gli Enti	Nel periodo finale di attuazione del progetto, FISM in collaborazione con tutti gli Enti Co-Progettanti procede alla verifica del raggiungimento degli obiettivi e del contributo fornito dall'opera dei volontari, attraverso la valutazione di parametri qualitativi e quantitativi.
S	Valutazione nuove proposte in modo coordinato da FISM e congiunto con tutti gli Enti	Alla luce delle valutazioni emerse, FISM in collaborazione con tutti gli Enti Co-Progettanti passa all'individuazione degli obiettivi da perseguire con la progettazione successiva. Verranno valutati inoltre gli impatti della coprogettazione, verificando l'opportunità di proseguire o meno con questa modalità

6.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 6.1 (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Facilitare l'attenzione di cura ai 748 minori inseriti nei servizi educativi coinvolti e in particolare ai 18 bambini con disabilità certificata o bisogni educativi speciali frequentanti i servizi, fornendo a tutti esperienze educative e didattiche attente all'unicità, sia nei contesti scolastici, che extrascolastici che comunitari e promuovere una relazione significativa con le 659 famiglie coinvolte sostenendole nel loro compito educativo e promuovendo la comunità educante.														
Tempi	MESI													
	0	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	
Fase 1: Preparazione														
Attività														
A	Analisi e rilevazione del bisogno													
B	Stesura del progetto e accordi di coprogettazione													
C	Bando per i volontari di Servizio Civile													
D	Raccolta domande aspiranti volontari													
E	Selezione e graduatoria													
Fase 2: Avvio e Svolgimento del progetto														
Attività														
F	Accoglienza e avvio													
G	Accoglienza													
H	Formazione generale													
I	Formazione specifica													
L	Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico													
M	Attività in ambiente extra scolastico													
N	Attività di coinvolgimento delle Famiglie													
O	Attività di backoffice													
P	Monitoraggio													
Q	Tutoraggio e Certificazione delle Competenze													
Fase 3: Verifica														
Attività														
R	Valutazione del progetto e restituzione													
S	Valutazione nuove proposte													

6.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Gli Enti coinvolti nel progetto credono nel valore del servizio civile come opportunità di crescita per i giovani, che mai come in questo periodo storico stanno attraversando una fase difficile. Nello specifico, in un'ottica di cittadinanza attiva, il progetto vuole dare un'opportunità concreta ai ragazzi di mettersi in gioco nel prendersi cura degli altri e di sé stessi, nella costruzione di una comunità sempre più attenta e resiliente.

Per questo motivo, infatti, alcune delle formazioni specifiche danno già degli attestati validi (primo soccorso, HCCP, sicurezza, antincendio) e spendibili poi nel mondo del lavoro, e grande importanza con impiego di tempo e risorse viene data all'esperienza di tutoraggio e alla certificazione delle competenze acquisite sia quelle trasversali che per unità di competenza regionale.

I volontari parteciperanno a tutte le fasi del progetto: in alcune saranno parte attiva (formazione, sensibilizzazione, monitoraggio) in altre saranno inizialmente affiancati dall'OLP e da educatori/insegnanti ed esperti per poi proseguire autonomamente (attività rivolte ai bambini), in altre infine parteciperanno come "uditori" (partecipazione agli incontri di area degli educatori/insegnanti). Alcune attività saranno congiunte e svolte unitariamente tra tutti i volontari del progetto, altre si svolgeranno solo presso la propria sede di attuazione.

Il metodo di lavoro che sarà loro proposto sarà quello indicato nella carta di impegno etico del servizio civile: "imparare facendo". Certo è che al volontario non verranno delegate responsabilità proprie del personale dell'Ente. Nello svolgimento delle attività loro affidate saranno seguiti dall'OLP, dalle Coordinatrici, dalle Educatrici/Insegnanti e da tutto il personale, nel rispetto e seguendo gli standard qualitativi del programma "Dire, Fare, Includere, Educare! 22" di cui è parte integrante.

Dall'esperienza di FISM come Ente di servizio civile, ma attingendo anche a quella decennale di alcuni Enti Coprogettanti, si apprende che una parte dei giovani che fa domanda presso Enti che gestiscono Scuole ha il desiderio di verificare l'insegnamento come prospettiva professionale. Dai monitoraggi effettuati negli anni scorsi è emersa la soddisfazione dei volontari per avere avuto la possibilità di sperimentarsi e di stare acquisendo competenze e conoscenze che potranno essere molto utili per l'indirizzo di studio che hanno scelto. La compresenza in sezione/classe permette ai volontari di partecipare attivamente alla quotidianità e alle routine dei servizi educativi, potendo osservare il metodo educativo - didattico che le nostre insegnanti ed educatrici applicano nei diversi momenti della giornata.

Il presente progetto prevede il coinvolgimento di Giovani con Minori Opportunità specificatamente di Giovani con difficoltà economiche per i quali si ritiene che queste attività indicate e descritte nella seguente tabella siano appropriate nella stessa variabilità individuale di qualsiasi altra persona.

Fase 1:	Attività Enti	Sedi	Attività dei Volontari	Ruolo volontario
Preparazione				
A	Analisi e rilevazione del bisogno	Fism e Coprogettanti	Questa fase non coinvolge i volontari perché è prima della loro entrata in servizio ma funzione ed indispensabile a tale scopo	/
B	Stesura del progetto e accordi di	Fism e Coprogettanti	Questa fase non coinvolge i volontari perché è prima della loro entrata in servizio ma funzione ed indispensabile a tale scopo	/

	coprogettazione			
C	Bando per i volontari di Servizio Civile	Fism e Coprogettanti	Consultazione dei siti istituzionali e compilazione della domanda secondo quanto richiesto dal bando	Attivo
D	Raccolta domande aspiranti volontari	Fism e Coprogettanti	Invio della domanda	/
E	Selezione e graduatoria	Fism e Coprogettanti	Consultazione dei siti per verificare le date di selezione e poi la graduatoria ad esito delle selezioni	Attivo
Fase 2: Avvio e Svolgimento del progetto				
	Attività Enti	Sedi	Attività dei Volontari	
F	Accoglienza e avvio in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	FISM	I volontari vengono convocati da FISM presso una delle sedi accreditate (o altra sede ritenuta idonea in base al numero degli aventi diritto a prendere servizio) per tutti gli adempimenti amministrativi di entrata in servizio, la presentazione del progetto e la lettura della normativa vigente. Il secondo giorno, sempre presso la stessa sede, i giovani conosceranno i rispettivi OLP, verranno presentate le mansioni e il ruolo previsto, il calendario delle formazioni, e verrà concordato l'orario di servizio, e quanto di ulteriore si riterrà utile alla presa in servizio.	Attivo
G	Accoglienza in modo simile in tutte le sedi	Tutte le sedi di progetto	Dal terzo giorno i giovani saranno accolti nelle proprie sedi di progetto dove conosceranno il personale coinvolto e la struttura per la quale hanno fatto domanda: la sua organizzazione e funzione. Nei primi giorni faranno dei colloqui conoscitivi con gli OLP e il personale dirigente delle strutture per capire meglio quale specifica mansione può essere più congeniale alle caratteristiche del singolo volontario.	Attivo
H	Formazione generale in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	Tutti i volontari nelle sedi indicate al punto 13 del presente progetto	I giovani parteciperanno alla formazione generale organizzata da FISM Bologna avendo così l'opportunità di conoscere altri volontari, altre esperienze ed ampliare l'orizzonte della loro conoscenza del servizio civile volontario.	Partecipe
I	Formazione specifica in modo coordinato da FISM e congiunto e condiviso tra tutti gli Enti	Tutti i volontari nelle sedi indicate al punto 14 del presente progetto	Tutti i volontari partecipano a momenti periodici di formazione specifica che l'Ente FISM coordina e organizza in collaborazione con gli Enti Coprogettanti, applicando i contenuti descritti al punto 16, le tecniche e metodologia al punto 15 del presente progetto. Alcune ore di formazione saranno proprie dei formatori indicati da ogni sede per permettere a ogni volontario di entrare nella specificità del metodo educativo e della progettazione tipiche di quella realtà educativa.	Partecipe

L	Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Tutte le sedi di progetto	<p>Presenza nelle Scuole e nei servizi Educativi per garantire ai bambini maggiore cura e attenzione durante i momenti di: accoglienza, attività, cura della persona, pasto, riposo pomeridiano. Le attività previste da ogni realtà scolastica sono state descritte nel punto 6.1 del presente progetto</p> <p>Prima attività dei volontari è l'osservazione del contesto, dell'equipe, del gruppo di minori e delle attività proposte loro, confrontandosi con il personale per capirne la portata educativa.</p> <p>I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, parteciperanno alle attività della sezione/classe: entreranno in relazione con i bambini, accompagnandoli nelle routine quotidiane, nella cura personale e sostenendo gli educatori e insegnanti nelle attività proposte al gruppo. Rientrano tra queste attività anche la cura dell'ambiente scolastico e dei materiali, l'accompagnamento del gruppo in uscite didattiche o gite scolastiche, o l'eventuale supporto all'accompagnamento scolastico con piedibus o pulmini (non alla guida) e la presenza nei momenti conviviali per permettere ai minori di tutti gli ordini di scuola di vivere una situazione di maggior benessere (pasti, feste, ecc).</p> <p>Qualora fosse necessario e se ne vedesse l'opportunità potrà sostenere il bambino con attività individuali o a piccoli gruppi.</p> <p>Se gli operatori volontari disponessero di adeguati strumenti, o la sede potrà fornirglieli, sarà possibile svolgere le <u>attività "da remoto"</u>⁴ ovvero la promozione della relazione educativo/didattica attraverso video e canali social della scuola. I volontari aiuteranno, in base alla loro capacità e possibilità, a costruire video, tutorial, volantini o altro materiale per i bambini, le famiglie o la comunità, secondo quando concordato con il personale della sede.</p>	<p>Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista</p> <p>Coadiuvante l'equipe educativa</p>
M	Attività in ambiente extra scolastico similari ma con delle specificità per ogni sede	Tutte le sedi di progetto	<p>Nei servizi di doposcuola garantire ai bambini aiuto e assistenza nello svolgimento dei compiti e nello studio individuale o a piccoli gruppi, secondo quanto indicato dal personale presente.</p> <p>Nei diversi servizi extrascolastici garantire ai bambini la frequenza di attività educative e progettuali integrate a quelle scolastiche. I volontari, nello svolgimento dei compiti loro assegnati, entreranno in relazione con i bambini, e potranno dar vita a momenti di attività didattico - educative, laboratoriali anche eventualmente accompagnandoli in uscite o in vacanze studio.</p> <p>Rientra in queste attività anche la partecipazione ad eventuali campi scuola e servizi organizzati in periodi di chiusura delle scuole.</p> <p>Grazie ad abilità e capacità specifiche dei volontari, sarà possibile realizzare attività aggiuntive. Le attività vengono svolte sempre in collaborazione con il</p>	<p>Da ruolo osservativo a ruolo attivo e protagonista</p> <p>Coadiuvante l'equipe educativa</p>

⁴ Eventuali attività "da remoto" non potranno superare il 30% delle attività totali.

			<p>personale di riferimento al quale si affiancano i giovani in SCU.</p> <p>Pian piano sarà possibile, organizzare attività e laboratori in base alle caratteristiche e abilità mostrate.</p> <p>Se gli operatori volontari disponessero di adeguati strumenti, o la sede potrà fornirglieli, sarà possibile svolgere le <u>attività "da remoto"</u>⁵ ovvero tutoraggio compiti on-line, preparazione di contenuti digitali, organizzazione di attività didattiche e laboratoriali on-line: il giovane, con l'aiuto del personale, potrà preparare dei tutorial di piccole attività da proporre ai bambini a casa.</p>	
N	Attività di coinvolgimento delle Famiglie simile in ogni sede	Tutte le sedi progetto	<p>Comprende tutte le attività che gli Enti mettono in piedi per sostenere la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.</p> <p>I volontari impareranno a conoscere le dinamiche legate a momenti di inserimento, di saluto e conviviali, affiancando il personale che svolge questo servizio.</p> <p>I volontari impareranno a costruire un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie e supporteranno il personale in attività di incontri per genitori</p>	Da ruolo osservativo a ruolo attivo
O	Attività di backoffice Attività simili per quanto riguarda la specificità delle sedi, ma realizzate in modo coordinato e congiunto con FISM per quanto riguarda la promozione del SCU	Tutte le sedi progetto	<p>I volontari assegnati al servizio collaborano anche con la segreteria (centralino e portineria) e la direzione dei vari enti co-progettanti, e dell'ente titolare FISM in diverso modo. Ad esempio per approfondire la conoscenza dell'organizzazione scolastica e nell'organizzazione e preparazione di eventi educativo-culturali-promozionali che vengono organizzati nel corso dell'anno, come da co-programma presentato.</p> <p>Tutti i volontari partecipano alla realizzazione dei vari eventi, anche con modifiche e prolungamenti concordati dell'orario di servizio. Tutti i volontari sono chiamati a partecipare ai momenti di sensibilizzazione del servizio civile nei luoghi e nelle sedi che saranno organizzate allo scopo Parteciperanno inoltre agli Open Day organizzati dalle scuole/asili gestiti dagli Enti co-progettanti, per sensibilizzare le famiglie sul rilievo sociale del servizio civile. La partecipazione all'open day comprende l'allestimento di un banchetto (preparazione di manifesti, depliant ...) e la presenza per tutta la durata dell'Open day che potrà essere di una intera o di mezza giornata. Durante gli open day dovranno promuovere l'esperienza di servizio civile distribuendo ed illustrando agli intervenuti il materiale illustrativo.</p>	Attivo
P	Monitoraggio in modo coordinato e congiunto con FISM	Tutte le sedi progetto	<p>Sarà richiesta ai volontari una partecipazione attiva e costruttiva, volta a individuare tempestivamente eventuali problemi e definire le possibili soluzioni. Le modalità del monitoraggio sono quelle dichiarate in fase di accreditamento: ai volontari verrà chiesto di compilare un questionario trimestrale di valutazione progressiva del progetto</p>	Costruttivo

⁵ Eventuali attività "da remoto" non potranno superare il 30% delle attività totali.

Q	Tutoraggio in modo coordinato e congiunto con FISM e Certificazione delle Competenze	Tutte le sedi progetto	I volontari parteciperanno agli incontri organizzati dall'Ente Partner CEFAL (coordinati da FISM) nei quali verrà data loro l'opportunità di intraprendere un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile, secondo quanto indicato al punto 21 del presente progetto. Al termine verranno loro certificate le competenze acquisite v. voce 12	Costruttivo
Fase 3: Verifica	Attività Enti			
R	Valutazione del progetto e restituzione in modo coordinato da FISM e congiunto con tutti gli altri	Tutte le sedi progetto	Nel periodo finale del progetto, FISM, in collaborazione con tutti gli altri Enti co-progettanti verificherà il raggiungimento degli obiettivi del progetto e del contributo fornito dai volontari, dandone a loro e agli enti coinvolti dovuto merito e restituzione.	Partecipe
S	Valutazione nuove proposte in modo coordinato da FISM	Tutte le sedi progetto	Sarà possibile far notare a FISM nuove proposte da valutare nella stesura del prossimo progetto.	Partecipe

6.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

La FISM come Ente proponente il progetto si occupa del lavoro di progettazione, coordinamento, formazione, monitoraggio e valutazione del presente progetto per permettere agli enti co-progettanti di avere presso le proprie sedi di accoglienza l'opportunità di concorrere al conseguimento degli obiettivi indicati. Per fare questo mette a disposizione le seguenti risorse umane:

Sede 197316 FISM Bologna			
Attività	Ruolo	Professionalità	N°
A-Analisi e rilevazione del bisogno	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
	componenti del consiglio di direzione	Gestori e coordinatori di scuole federate FISM	9
B-Stesura del progetto e accordi di coprogettazione	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
C-Bando per i volontari di Servizio Civile	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
D-Raccolta domande aspiranti volontari	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
E-Selezione e graduatoria	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1

	Pedagogista	Laurea in scienze dell'Educazione	1
	Pedagogiste	Laurea in Pedagogia	2
	coordinatore gestionale	diploma di scuola superiore	1
F-Accoglienza e avvio	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
G-Accoglienza	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1
	Pedagogista	Laurea in scienze dell'Educazione	1
	Pedagogiste	Laurea in Pedagogia	2
	coordinatore gestionale	diploma di scuola superiore	1
H - Formazione generale	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
I - Formazione specifica	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1
	Pedagogista	Laurea in scienze dell'Educazione	1
	Pedagogiste	Laurea in Pedagogia	2
	coordinatore gestionale	diploma di scuola superiore	1
N-Attività di Coordinamento e documentazione	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1
	Pedagogista	Laurea in scienze dell'Educazione	1
	Pedagogiste	Laurea in Pedagogia	2
	coordinatore gestionale	diploma di scuola superiore	1
	operatrice centro di documentazione	Laurea in Scienze Politiche	1
	segretaria	diploma di scuola superiore	1
O-Attività di coinvolgimento delle Famiglie	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1
	Pedagogista	Laurea in scienze dell'Educazione	1
	Pedagogiste	Laurea in Pedagogia	2
	coordinatore gestionale	diploma di scuola superiore	1
	operatrice centro di documentazione	Laurea in Scienze Politiche	1
	segretaria	diploma di scuola superiore	1
	componenti del consiglio di direzione	Gestori e coordinatori di scuole federate FISM	9
P-Attività di backoffice	coordinatore gestionale	diploma di scuola superiore	1
	operatrice centro di documentazione	Laurea in Scienze Politiche	1
	segretaria	diploma di scuola superiore	1
Q-Monitoraggio	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
R-Valutazione del progetto e restituzione	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2
	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1
	componenti del consiglio di direzione	Gestori e coordinatori di scuole federate FISM	9
S-Valutazione nuove proposte	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea in Scienze della Formazione	1
	operatore dell'ufficio di progettazione e coordinamento del Servizio Civile	Laurea specialistica in Psicologia	2

	responsabile del coordinamento pedagogico	dott. di ricerca in scienze umane	1
	componenti del consiglio di direzione	Gestori e coordinatori di scuole federate FISM	9
		TOT	19

Sede Scuola infanzia Beata Vergine Addolorata ...codice 171557....			
Attività	Ruolo	Professionalità	N°
B-Stesura del progetto e accordi di coprogettazione	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec	Dip ente, diploma sc. magistrale	1
	Resp. Amm.va e funzioni segreteria didattica	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec.	1
C-Bando per i volontari di Servizio Civile	Resp. Amm.va e funzioni segreteria didattica	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec	1
	Insegnante e funzioni segreteria didattica OLP	Dip ente, diploma sc. magistrale	1
E-Selezione e graduatoria	Resp. Amm.va e funzioni segreteria didattica	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec	1
G-Accoglienza	Coordinatrice educativa didattica e ins. Resp. Amm.va e funzioni segreteria didattica	Dip ente, diploma sc. Magistrale Dip. Tempo determinato diploma sc. Sup. sec.	1
I -Formazione specifica	Coordinatrice educativa didattica e ins.	Dip ente, diploma sc. Magistrale	1
L- Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Coordinatrice educativa didattica e ins	Dip ente, diploma sc. Magistrale	1
	Insegnante educatrice	Dip ente, diploma sc. Magistrale	1
	Responsabile progetto inglese	Laurea Marketing TD	1
	Resp. Amm.va e funzioni segreteria didattica	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec	1
M-Attività in ambiente extra scolastico	educatrice	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec	1
	Resp. Amm.va e funzioni segreteria didattica	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec	1
O-Attività di coinvolgimento delle Famiglie	Coordinatrice educativa didattica e ins	Dip ente, diploma sc. Magistrale	1
	Insegnante	Dip ente, diploma sc. Magistrale	1
	Insegnante	Dip ente, diploma sc. Magistrale	1
	Educatrice	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec	1
	Cuoca	Dip. Società esterna	1
	Resp. Amm.va e funzioni segreteria didattica	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec	1
P-Attività di backoffice	Resp. Amm.va e funzioni segreteria didattica	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec	1
R-Valutazione del progetto e restituzione	Insegnante	Dip ente, diploma sc. Magistrale	2
	Resp. Amm.va e funzioni segreteria didattica	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec	
S-Valutazione nuove proposte	Coordinatrice educativa didattica e ins	Dip ente, diploma sc. Magistrale	2
	Resp. Amm.va e funzioni segreteria didattica	Dip. Tempo indeterminato diploma sc. Sup sec	
		TOT	7

Sede PARROCCHIA PREZIOSISSIMO SANGUEcodice 204289. -Nome SCUOLA INFANZIA PREZIOSISSIMO SANGUE.....			
Attività	Ruolo	Professionalità	N°
B-Stesura del progetto e accordi di coprogettazione	Responsabile amm.va. e funzioni di segreteria didattica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
	Educatrice/ insegnante e funzioni di segreteria didattica	Dipendente dell'Ente - Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione	1
C-Bando per i volontari di Servizio Civile	Responsabile amm.va. e funzioni di segreteria didattica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
	Educatrice/insegnante	Dipendente dell'Ente - Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione	1
	Coordinatrice organizzativa - pedagogica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
E-Selezione e graduatoria	Responsabile amm.va. e funzioni di segreteria didattica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
G-Accoglienza	Coordinatrice educativa didattica e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., in corso di laurea Scienze della Formazione Primaria-Discussione tesi di laurea Novembre 2022	1

	Responsabile amm.va. e funzioni di segreteria didattica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
	Coordinatrice organizzativa - pedagogica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
I -Formazione specifica	Coordinatrice educativa didattica e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., in corso di laurea Scienze della Formazione Primaria-Discussione tesi di laurea Novembre 2022	1
L- Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Coordinatrice educativa didattica e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., in corso di laurea Scienze della Formazione Primaria-Discussione tesi di laurea Novembre 2022	1
	Educatrice/ insegnante	Dipendente dell'Ente - Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione	1
	Educatrice/ insegnante	Dipendente dell'Ente - Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione	1
	Insegnante/ responsabile progetto inglese	Dipendente dell'Ente a T.D., in possesso di titoli adeguati madrelingua	1
	Insegnante/responsabile progetto psicomotricità e teatro	Dipendente dell'Ente a T.D., in possesso di titoli adeguati	1
	Collaboratrice scolastica	Dipendente dell'ente a T.D.	1
	Responsabile amm.va. e funzioni di segreteria didattica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
	Coordinatrice organizzativa - pedagogica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
	M-Attività in ambiente extra scolastico	Coordinatrice educativa didattica e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., in corso di laurea Scienze della Formazione Primaria-Discussione tesi di laurea Novembre 2022
Educatrice/ insegnante		Dipendente dell'Ente - Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione	1
Educatrice/ insegnante		Dipendente dell'Ente - Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione	1
Collaboratrice scolastica		Dipendente dell'ente a T.D.	1
Responsabile amm.va. e funzioni di segreteria didattica		Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
Coordinatrice organizzativa - pedagogica		Volontaria Ente –Diploma di Scuola secondaria di 2° Grado	1
O-Attività di coinvolgimento delle Famiglie	Coordinatrice educativa didattica e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., in corso di laurea Scienze della Formazione Primaria-Discussione tesi di laurea Novembre 2022	1
	Educatrice/ insegnante	Dipendente dell'Ente - Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione	1
	Educatrice/ insegnante	Dipendente dell'Ente - Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione	1
	Educatrice	Dipendente dell'ente a T.I.,in possesso di Laurea	1
	Collaboratrice scolastica	Dipendente dell'ente a T.D.	1
	Responsabile amm.va. e funzioni di segreteria didattica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
	Coordinatrice organizzativa - pedagogica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola secondaria di 2° Grado	1
P-Attività di backoffice	Responsabile amm.va. e funzioni di segreteria didattica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
	Educatrice con mansione Segr Didattica	Dipendente dell'Ente - Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione	1
R-Valutazione del progetto e restituzione	Educatrice/ insegnante / OLP	Dipendente dell'Ente - Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione	1
	Responsabile amm.va. e funzioni di segreteria didattica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1

S-Valutazione nuove proposte	Educatrice/ insegnante / OLP	Dipendente dell'Ente - Laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione	1
	Responsabile amm.va. e funzioni di segreteria didattica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola Superiore secondaria	1
	Coordinatrice organizzativa - pedagogica	Volontaria Ente –Diploma di Scuola secondaria di 2° Grado	1
TOT			8

Sede 171574 – Scuola Materna del Bambino Gesù			
Attività	Ruolo	Professionalità	N°
B-Stesura del progetto e accordi di coprogettazione	Consiglio di Amministrazione	Volontari dell'Ente	7
C-Bando per i volontari di Servizio Civile	Consiglio di Amministrazione	Volontari dell'Ente	7
	Coordinatrice	Dipendente dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	1
E-Selezione e graduatoria	Coordinatrice	Dipendente dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	1
G-Accoglienza	Coordinatrice	Dipendente dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	1
I -Formazione specifica	Coordinatrice	Dipendente dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	1
L- Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Coordinatrice	Dipendente dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	1
	Educatrici	Dipendenti dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	4
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	11
	segretaria didattica e segretaria amministrativa	Dipendenti dell'ente a T.I.	1
M-Attività in ambiente extra scolastico	Coordinatrice	Dipendente dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	1
	Educatrici	Dipendente dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	4
	Insegnanti	Dipendente dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	11
O-Attività di coinvolgimento delle Famiglie	Coordinatrice	Dipendente dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	1
	Educatrici	Dipendente dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	4
	Insegnanti	Dipendente dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti nell'area Educativo-Pedagogica	11
P-Attività di backoffice	Coordinatrice	Dipendente dell'ente a T.I.,	1
	segretaria didattica e segretaria amministrativa	Dipendenti dell'ente a T.I.	1
R-Valutazione del progetto e restituzione	Consiglio di Amministrazione	Volontari dell'Ente	7
S-Valutazione nuove proposte	Coordinatrice	Dipendente dell'ente a T.I.	1
TOT			23

Sede 210218 – Scuola dell'Infanzia e Nido “Don Primo Carretti”			
Attività	Ruolo	Professionalità	N°
B-Stesura del progetto e accordi di	Coordinatrice interna e insegnante	Dipendente T.I. con titolo magistrale	1

coprogettazione			
C-Bando per i volontari di Servizio Civile	Coordinatrice interna e insegnante	Dipendente T.I. con titolo magistrale	1
E-Selezione e graduatoria	Coordinatrice interna e insegnante	Dipendente T.I. con titolo magistrale	1
G-Accoglienza	Coordinatrice interna e insegnante	Dipendente T.I. con titolo magistrale	1
I -Formazione specifica	Coordinatrice interna e insegnante	Dipendente T.I. con titolo magistrale	1
L- Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Coordinatrice interna e insegnante	Dipendente T.I. con titolo magistrale	1
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti all'insegnamento	4
	Educatrici	Dipendenti dell'Ente a T.D., in possesso di titoli abilitanti	2
	segretaria didattica e segretaria amministrativa	Dipendenti dell'ente a T.I.	1
M-Attività in ambiente extra scolastico	Coordinatrice interna e insegnante	Dipendente T.I. con titolo magistrale	1
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti all'insegnamento	4
	Educatrici	Dipendenti dell'Ente a T.D., in possesso di titoli abilitanti	2
O-Attività di coinvolgimento delle Famiglie	Coordinatrice interna e insegnante	Dipendente T.I. con titolo magistrale	1
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti all'insegnamento	4
	Educatrici	Dipendenti dell'Ente a T.D., in possesso di titoli abilitanti	2
P-Attività di backoffice	Coordinatrice interna e insegnante	Dipendente T.I. con titolo magistrale	1
	segretaria didattica e segretaria amministrativa	Dipendenti dell'ente a T.I.	1
R-Valutazione del progetto e restituzione	Coordinatrice interna e insegnante	Dipendente T.I. con titolo magistrale	1
S-Valutazione nuove proposte	Coordinatrice interna e insegnante	Dipendente T.I. con titolo magistrale	1
TOT			9

Sede Istituto Suore Maestre di Santa Dorotea Casalgrande codice 210160 Nome Scuola Santa Dorotea			
Attività	Ruolo	Professionalità	N°
B-Stesura del progetto e accordi di coprogettazione	Direttrice didattica	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso Abilitante	1
C-Bando per i volontari di Servizio Civile	Direttrice didattica	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso Abilitante	1
	Segretaria didattica e segretaria gestionale	Dipendenti dell'ente a T.D.	2
E-Selezione e graduatoria	Direttrice didattica	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso Abilitante	1
G-Accoglienza	Direttrice didattica	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso Abilitante	1
	Gestore dell'istituto	Personale Religioso	1
I -Formazione specifica	Direttrice didattica	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso Abilitante	1
L- Attività educative e didattiche proprie dell'ordine	Direttrice didattica	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante	1
	Coordinatrice Nido e Scuola dell'Infanzia	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale	1
	Coordinatrice Scuola Primaria	Dipendente dell'ente a T.I., in possesso di Laurea	1

scolastico	Gestore dell'istituto	Personale Religioso	1
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti - laurea nell'area Educativo - Pedagogica	8
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.D., in possesso di titoli abilitanti - laurea nell'area Educativo - Pedagogica	6
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I., in possesso di Laurea	16
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.D., in possesso di Laurea	8
	Insegnanti di lingua inglese	Dipendente dell'ente a T.I. e T.D., con titolo per l'insegnamento della lingua inglese	2
	Madrelingua inglese	Dipendente dell'ente a T.D., in possesso di Laurea e madrelingua inglese	2
	Segretaria didattica, segretaria amministrativa e segreteria gestionale	Dipendenti dell'ente a T.I. Dipendenti dell'ente a T.D.	1 2
	Educatrici	Personale religioso	2
	Educatori	Collaboratore su Progetto con Laurea in Scienze Motorie	2
M-Attività in ambiente extra scolastico	Direttrice didattica	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante	1
	Coordinatrice Nido e Scuola dell'Infanzia	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale	1
	Coordinatrice Scuola Primaria	Dipendente dell'ente a T.I., in possesso di Laurea	1
	Gestore dell'istituto	Personale Religioso	1
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I. e T.D., in possesso di titoli abilitanti - laurea nell'area Educativo - Pedagogica	8
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I. e T.D., in possesso di Laurea	10
	Segretaria didattica, segretaria amministrativa e segreteria gestionale	Dipendenti dell'ente a T.I. Dipendenti dell'ente a T.D.	1 2
	Educatrici	Personale Religioso con Convenzione con l'Ente	2
Educatore	Collaboratore su Progetto con Laurea in Scienze Motorie	1	
O-Attività di coinvolgimento delle Famiglie	Direttrice didattica	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso Abilitante	1
	Coordinatrice Nido e Scuola dell'Infanzia	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale	1
	Coordinatrice Scuola Primaria	Dipendente dell'ente a T.I., in possesso di Laurea	1
	Gestore dell'istituto	Personale Religioso	1
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I., in possesso di titoli abilitanti - laurea nell'area Educativo - Pedagogica	8
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.D., in possesso di titoli abilitanti - laurea nell'area Educativo - Pedagogica	6
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I., in possesso di Laurea	16
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.D., in possesso di Laurea	8
	Insegnanti di lingua inglese	Dipendente dell'ente a T.I. e T.D., con titolo per l'insegnamento della lingua inglese	2
	Madrelingua inglese	Dipendente dell'ente a T.D., in possesso di Laurea e madrelingua inglese	2
	Segretaria didattica, segretaria amministrativa e segreteria gestionale	Dipendenti dell'ente a T.I. Dipendenti dell'ente a T.D.	1 2
	Educatrici	Personale religioso	2
P-Attività di backoffice	Direttrice didattica	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso Abilitante.	1
	Coordinatrice Nido e Scuola dell'Infanzia	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale	1
	Coordinatrice Scuola Primaria	Dipendente dell'ente a T.I., in possesso di Laurea	1

	Gestore dell'istituto	Personale Religioso	1
	Segretaria didattica, segretaria amministrativa e segreteria gestionale	Dipendenti dell'ente a T.I. Dipendenti dell'ente a T.D.	1 2
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I. e T.D., in possesso di titoli abilitanti - laurea nell'area Educativo - Pedagogica	8
	Insegnanti	Dipendenti dell'Ente a T.I. e T.D., in possesso di Laurea	10
	Educatrici	Personale religioso	2
	Personale Ata (cucina e pulizie)	Dipendenti a T.I. e T.D.	5
	Tirocinio	Tirocinio Legge Ir 17/2005	1
R-Valutazione del progetto e restituzione	Direttrice didattica	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso Abilitante.	1
S-Valutazione nuove proposte	Direttrice didattica	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso Abilitante.	1
TOT			53

Sede 210197 – Scuola Materna Parrocchiale Campegine-Caprara		Esempio di Compilazione:	
Attività	Ruolo	Professionalità	N°
B-Stesura del progetto e accordi di coprogettazione	Coordinatrice educativa didattica 0-6 e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante.	1
C-Bando per i volontari di Servizio Civile	Coordinatrice educativa didattica 0-6 e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante.	1
	segretaria didattica e segretaria amministrativa	Dipendenti dell'ente a T.I.	1
E-Selezione e graduatoria	Coordinatrice educativa didattica 0-6 e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante.	1
G-Accoglienza	Coordinatrice educativa didattica 0-6 e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante.	1
I -Formazione specifica	Coordinatrice educativa didattica 0-6 e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante.	1
L- Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Coordinatrice educativa didattica 0-6 e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante.	1
	Educatrice	Dipendente dell'ente a T.I., in possesso di Laurea	1
	Collaboratrice scolastica	Dipendente dell'ente a T.I.	2
	segretaria didattica e segretaria amministrativa	Dipendenti dell'ente a T.I.	1
	Educatrici	Personale Religioso con Convenzione con l'Ente	1
	Educatore	Collaboratore su Progetto con Laurea in Scienze Motorie	1
M-Attività in ambiente extra scolastico	Educatrici	Personale Religioso con Convenzione con l'Ente	1
	Educatore	Collaboratore su Progetto con Laurea in Scienze Motorie	1
O-Attività di coinvolgimento delle Famiglie	Coordinatrice educativa didattica 0-6 e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante.	1
	Collaboratrice scolastica	Dipendente dell'ente a T.I.	2
	segretaria didattica e segretaria amministrativa	Dipendenti dell'ente a T.I.	1
	Educatrici	Personale Religioso con Convenzione con l'Ente	1
P-Attività di backoffice	Coordinatrice educativa didattica 0-6 e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante.	1
	segretaria didattica e segretaria amministrativa	Dipendenti dell'ente a T.I.	1
R-Valutazione del progetto e restituzione	Coordinatrice educativa didattica 0-6 e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante.	1

S-Valutazione nuove proposte	Coordinatrice educativa didattica 0-6 e insegnante	Dipendente dell'ente a T.I., con titolo di Istituto Magistrale con Corso- Concorso Abilitante.	1
TOT			18

Il progetto vede quindi coinvolte 137 persone.

6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

La sede FISM Bologna, si trova in una zona molto ricca di collegamenti e opportunità della città di Bologna, vicina alla fiera e comoda da raggiungere con i mezzi pubblici e privati. Dispone di 350 mq in cui sono presenti uffici amministrativi, di coordinamento pedagogico e gestionale, e aule per formazione e colloqui. A disposizione per i volontari del presente progetto ci sono postazioni computer (5), aula multimediale e altra aula didattica, possibilità di stampa e scansione (1), ma soprattutto una ricca documentazione bibliografica pedagogica ed educativa. Inoltre, FISM, in collaborazione con l'Ente Partner Giovanni Lenzi, mette a disposizione per tutte le sedi coinvolte nel presente progetto la piattaforma informatica "EsSerCi" per la gestione telematica dei volontari.

Al progetto partecipano le sedi scolastiche già elencate al punto 4.1, che mettono a disposizione la loro realtà al completo, con tutto ciò che serve per "fare scuola": spazi, materiali, esperienze, documentazioni...

Soprattutto i servizi nido e scuola dell'infanzia sono luoghi in cui si svolgono relazioni complesse e diversificate: tra ciascun bambino, l'ambiente, i pari e gli adulti. Lo spazio educativo tiene conto dei bisogni primari e fisiologici del bambino, ma anche dei suoi bisogni emotivi e di relazione. In questi luoghi ci si muove, si fanno esperienze, si esplora, si trasformano oggetti, si gioca e si provano emozioni. Si sviluppano vissuti, memorie e affetti attraverso i quali ciascuno sperimenta e costruisce la propria identità.

Lo spazio è pensato "a misura di bambino" per essere agito liberamente, senza ostacolare o reprimere l'esplorazione autonoma. Uno spazio amico, che faciliti fisicamente ed emotivamente i percorsi esplorativi e conoscitivi, che stimoli e contemporaneamente contenga. Uno spazio stimolante deve essere ricco di opportunità e materiali, ma senza eccessi, ordinato e leggibile dal bambino. Uno spazio che contiene deve essere "caldo", accogliente e rassicurante, con elementi di familiarità e di continuità affettiva.

Gli spazi si articolano in: interni ed esterni.

Spazi esterni

Comprende innanzitutto la zona di accesso all'edificio, sempre pavimentata e delimitata da cancello con apertura regolamentata. In alcuni casi è disponibile anche un parcheggio riservato. L'entrata vera e propria è sempre accessibile anche per disabili (ad es. attraverso una rampa scivolo).

È sempre presente un cortile, vale a dire una zona esterna pavimentata e anche un giardino, piantumato. Chiaramente le dimensioni sono molto differenti a seconda che la scuola sia in città o un paese di campagna. Le dimensioni e la tipologia variano molto: da una metratura nei limiti della norma a veri e propri parchi con alberi secolari.

Anche l'arredo esterno è diversificato: la maggior parte delle scuole dispone di arredi per il gioco di movimento (scivolo, quadro, tricicli...) e il gioco simbolico: nella casetta i bimbi si sperimentano nei giochi di finzione.

Alcune strutture dispongono di uno spazio dedicato all'orto e anche all'allevamento di animali (tartarughe di terra, conigli, galline).

Spazi interni

All'interno si specificano come spazi ad uso dei bambini e spazi per gli adulti, spazi ad uso esclusivo di un grado scolastico (soprattutto nel caso di servizi per i più piccoli), spazi ad uso prevalente di alcuni e spazi comuni.

Generalmente sono presenti diverse tipologie di spazio, ne descriviamo e motiviamo le finalità per le principali.

Lo spazio accoglienza dispone sempre di una zona filtro (per garantire il microclima interno) ed è attrezzato con mobiletti per gli indumenti e gli oggetti personali, con una o più bacheche per comunicazioni (avvisi, circolari, volantini, ecc.).

Gli stessi corridoi e zone di disimpegno sono utilizzati per esporre documentazioni della vita di scuola (cartelloni, poster, fotografie, ecc.).

Lo spazio sezione del nido e della scuola dell'infanzia è sempre strutturato ad angoli d'interesse, che sono delimitati e connotati connotandolo per definirne funzione e utilizzo. La specifica definizione degli "spazi zona" in cui si articola la sezione è differente a seconda della scuola, ma in genere ci sono alcuni spazi ricorrenti, quali:

- zona del "cerchio" (detta anche della conversazione o assemblea): con sedute disposte a cerchio, dove i bambini si possono raccogliere per la conversazione o la lettura guidate, l'attività delle presenze, del "Calendario", ecc
- angolo morbido/di lettura: è uno spazio raccolto dotato di cuscini e di un mobile porta libri
- angolo del gioco simbolico (arredato con una cucinetta e oggetti di uso quotidiano, bambole, vestiti, telefoni...)
- zona tavoli: per le attività guidate
- zona del gioco a terra, dotati di contenitori per automobiline, animali, costruzioni

Ovunque sono disponibili i servizi igienici per i bambini, con la dotazione di vasi e lavabi prescritta dalla normativa e un lavatoio per il cambio (sempre presente nei nidi). I servizi sono dotati di fasciatoi nel caso del nido e sempre di contenitori del cambio personale di ogni bambino. Di frequente, l'ampiezza dei locali permette anche l'attività di gioco con l'acqua.

La maggior parte dei nidi/scuole dispone di una stanza per il riposo, oscurabile per assicurare la penombra, attrezzato con lettini in genere impilabili. Ovvero, nel caso di assenza di un locale per la nanna, può ospitare le brandine che vengono disposte all'occorrenza tutti i giorni dal personale ausiliario, per essere poi impilate e riposte durante la giornata.

Per il pranzo invece, esiste la possibilità di disporre di una sala refettorio, attrezzata con tavoli, sedie/panche, ovvero in molte scuole il pranzo viene consumato in sezione nello spazio dei tavoli.

Una differenziazione analoga a quella dei locali destinati alla consumazione del pranzo è rintracciabile in riferimento alla confezione dei pasti stessi, a seconda che la scuola disponga di cucina interna o si avvalga di catering. Nel primo caso, il locale cucina ha un'entrata riservata, presenta metratura e attrezzatura a norma (secondo le disposizioni HACCP) corredato anche da un locale per la conservazione delle scorte secche. La presenza di personale addetto alla cucina comporta anche un servizio igienico dedicato. Nel secondo caso, invece, è presente un locale/spazio per sporzionamento, con le dotazioni previste: lavabo, frigorifero, carrello/i, eventualmente lavastoviglie.

Riguardo gli spazi comuni, è presente una vasta casistica di possibilità: più frequentemente si dispone di un salone “centrale” che ha una destinazione polifunzionale: gioco motorio, con la possibilità di materassoni, cubi e altro materiale psicomotorio; tipologie di attività in grande gruppo (ad es. rappresentazioni, giochi di gruppo, ecc).

Infine, il salone è utilissimo nel caso di feste o assemblee generali che prevedono la presenza dei genitori, quindi la disponibilità di un locale attrezzabile in grado di ospitare numerose persone.

Un certo numero di scuola dispone anche di un locale atelier, per attività espressive, di manipolazioni, di sperimentazione e macro-costruzione con vari materiali. L’organizzazione di questo locale è differenziata a seconda delle risorse di spazio e della caratterizzazione curricolare della scuola: in genere sono dotate di materiali per la pittura (cavalletti, lavagne verticali, ecc.), di contenitori per materiali di recupero e naturali; a volte sono dotate di lavagna luminosa e strumenti per osservazione “scientifica” (lenti di ingrandimento, microscopio, videoproiettore, ecc.).

Quando la scuola dell’infanzia è inserita in Istituto che comprende anche Primaria (ed eventualmente Secondaria), ci sono altri spazi che possono essere utilizzati dai bambini in giorni e fasce orarie programmate: ad es. palestra, teatro, biblioteca.

Locali per il personale

Ogni scuola ha i servizi igienici riservati al personale, con anche lo spogliatoio dotato di armadietti personali, e l’ufficio utilizzato dalla coordinatrice interna con postazione pc, stampante, ecc.

La maggioranza delle scuole ha anche un ufficio per il personale di segreteria e l’archivio dei documenti.

Quando la scuola dell’infanzia è inserita in Istituto che comprende anche Primaria (ed eventualmente Secondaria), ci sono altri spazi che possono essere utilizzati dai bambini in giorni e fasce orarie programmate: ad es. palestra, teatro, biblioteca

In sintesi, il progetto, per il raggiungimento dell’obiettivo principale descritto alla voce 8, potrà avvalersi delle risorse tecniche e strumentali messe a disposizione da FISM ed elencate ad inizio paragrafo, e di quelle di:

- 1 piattaforma informatica per la gestione dei volontari
- 38 aule,
- 8 laboratori,
- 5 cucine interne e 4 angoli per lo sporzionamento,
- 6 biblioteche,
- 25 servizi igienici,
- 5 uffici direzionali e 8 di segreteria,
- 2 portinerie,
- 2 palestre e 2 aule morbide,
- 32 computer, 12 LIM e 11 proiettori portatili, 13 stampanti,
- 12 spazi esterni e un bosco

Di seguito vengono riassunte le risorse per ogni sede di attuazione del progetto:

Codice sede	Aule	Laboratori	Spazio mensa	cucina interna	Angolo sporzionamento	Biblioteca	Servizi Igienici	Direzione	Segreteria	Portineria	Palestra	Aula Morbida	computer	Lim	proiettore/TV	stampante/ fotocopiatrici /scanner	spazi esterni
171557	5	2	0	1	0	2	2	0	1	0	1	0	1	0	1	1	1
171574	5	0	2	1	1	0	5	1	1	0	0	1	1	0	1	2	2
204289	5	1	1	1	1	1	2	1	1	0	0	0	1	0	1	2	2
210218	4	1	0	1	1	0	5	1	1	0	0	0	4	0	1	4	1
210160	15	3	2	1	0	2	6	1	3	1	1	0	20	12	5	3	3
210197	4	1	4	0	1	1	5	1	1	1	0	1	5	0	2	1	3
	38	8	9	5	4	6	25	5	8	2	2	2	32	12	11	13	12

7) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Impegno a rispettare le normative sulla privacy e la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario;
- Rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggi e abitudini consolidate;
- Flessibilità oraria, nell'arco della giornata, della settimana, dell'intero periodo, in funzione delle esigenze di servizio in maniera concordata e condivisa. Gli orari di servizio saranno sempre rispettosi delle previsioni dell'art. 7 del DPCM 14/01/2019;
- Disponibilità a trasferimenti per assistenza ai minori in caso di uscite didattiche-culturali, gite scolastiche e attività sportive, o colloqui con insegnanti, attività formative anche di più giorni come campi estivi od altro, eventi di varia natura, compresi eventuali giorni festivi. La partecipazione ad attività fuori sede avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la Disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori volontari del SCU";
- Disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale, anche per la formazione specifica, attività di tutoraggio ed attestazione delle competenze anche fuori Comune o Provincia;
- Disponibilità a partecipare ad attività di sensibilizzazione e promozione in giorni festivi, in orari flessibili e diversi dal normale orario di servizio, con spostamenti su tutto il territorio regionale compatibilmente con le attività progettuali. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati verranno recuperate in maniera concordata, fermo restando che le giornate di servizio settimanali dovranno sempre essere quelle indicate al presente progetto (5);
- Disponibilità a partecipare a momenti di incontro, socializzazione dell'esperienza ed attività congiunte tra volontari, operatori dell'Ente e rappresentanti del territorio;
- Disponibilità a permettere alla sede di Accoglienza ad accedere al proprio certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 bis del DPR 313/2002;

- Disponibilità ad effettuare i controlli medici (es tampone, test sierologico...) o vaccinazioni che dovessero divenire obbligatorie da normativa per coloro che operano nei contesti educativi-scolastici;
- Qualora le normative nazionali, regionali, locali ed i conseguenti protocolli interni degli enti co-progettanti prevedano attività o disposizioni in materia di sicurezza sanitaria, il volontario dovrà attenersi a tali discipline (es. indossare i presidi di sicurezza ecc...);
- In base all'art. 6.2 del DPCM 14 gennaio 2019 Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, i giovani in servizio potranno essere chiamati a svolgere la propria attività all'esterno della sede di attuazione progetto secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in SCU; in questi casi l'inizio e la fine delle attività quotidiane di SCU saranno effettuati presso la sede indicata alla voce 12, con spostamenti sul territorio con mezzi pubblici o dell'Ente senza oneri a carico dei giovani. Non è ammessa la guida dell'auto del giovane in SCU o di terzi;
- Possibilità di svolgere attività da remoto (sincrona o asincrona) nel caso si reputi opportuno.
- Disponibilità a prendere i giorni di permesso durante le chiusure dei Servizi Scolastici, per festività concordate in base al Calendario Scolastico Regionale (confermato dall'Ufficio Scolastico Regionale ogni giugno);
- **La formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

8) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

No: non verrà richiesto nessun specifico requisito per la partecipazione al progetto, oltre a quelli generali richiesti dalla vigente normativa.

9) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

L'ente partner "**Giovanni Lenzi**" (C.F. LNZGNN63S06A944C - P.I. 03797041203) partecipa al progetto di Servizio Civile Universale "EducativaMente Facendo" per la seguente motivazione: instaurare una collaborazione professionale che permetta a FISM di avere a disposizione gli strumenti necessari ad una operatività sul campo che permetta la migliore gestione del progetto e dei volontari secondo le normative vigenti e le esigenze dell'ente. L'ente "Giovanni Lenzi", al fine di contribuire alla realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale di cui all'art. 2, si impegna a predisporre e rendere operativa una piattaforma informatica di gestione delle attività di servizio civile per facilitare l'espletamento degli obblighi e per migliorare l'efficienza della gestione di tutte le fasi del progetto.

SALUS s.r.l., (CF:02456650023) collabora presso la scuola Preziosissimo sangue, fornendo servizi indispensabili per la realizzazione dell'attività, ovvero servizio mensa e servizio di pulizia dei locali;

Associazione Polvere di Stelle (C.F. 91164450354). Si occupa di organizzazione eventi e laboratori nella provincia di Reggio Emilia, in particolare collabora da anni con l'Istituto delle Suore di Santa Dorotea per la realizzazione di tali attività.

Il Copresc Piacenza (CF 91082450338) contribuirà alla realizzazione dei progetti garantendo promozione e sensibilizzazione, informazione e orientamento, promuovendo connessioni tra il mondo del servizio civile e i mondi della scuola, dell'università, del volontariato, della formazione professionale e del lavoro, al fine di far crescere nel territorio la cultura e la pratica del servizio civile. Promuovendo il servizio civile delle diverse fasce di popolazione individuate dalla L.R. 20/2003: giovani tra i 18 e i 28 anni, senza distinzione di sesso o di appartenenza culturale o religiosa, di ceto, di residenza o di cittadinanza.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

10) Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

11) Eventuali tirocini riconosciuti

No

12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

“Certificazione competenze” ad opera dell’Ente CEFAL titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013, come da lettera di impegno caricata su Helios.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13) Sede di realizzazione della formazione generale (*)

Le sedi in cui si svolgerà la formazione generale, sono:

Sede Legale dell’Ente Promotore Fism-Bologna: Via A. Calzoni 6/D, 40128 Bologna;

Scuola Primaria “Il Pellicano” – Via Sante Vincenzi 36/4 – 40138 Bologna,

Emporio Solidale-sala riunioni, via Primo Maggio n° 62, 29121 Piacenza

CSV EMILIA, via Primo Maggio n° 62, 29121 Piacenza

Centro Il Samaritano, via Giordani n° 12, 29121, Piacenza

Consorzio Sol.co., Viale Sant’Ambrogio n° 19, 29121, Piacenza

Provincia di Piacenza, via Garibaldi n° 50, 29121, Piacenza

Spazio 2.021, via 24 Maggio n° 51, 29121, Piacenza

Casa delle Associazioni, via Musso n° 5, 29122, Piacenza

- tutte le sedi di attuazione del progetto:

Cod.Sede Attuaz.	Ente Sede	Indirizzo	Comune
<u>171557</u>	Scuola Infanzia beata Vergine	Via Case Chiesa 3, 29010,	Rottofreno (PC)

	Addolorata	Rottofreno (PC)	
<u>204289</u>	Scuola dell'infanzia Preziosissimo Sangue	Via Amilcare Zanella, 15, 29121, Piacenza (PC)	Piacenza (PC)
<u>171574</u>	Scuola Materna del Bambin Gesù	Via Rosario 1/2, 42016, Guastalla (RE)	Guastalla (RE)
<u>210218</u>	Scuola dell'Infanzia e Nido "Don Primo Carretti"	Via Maria Bertolani Del Rio, 10, 42122 Reggio Emilia (RE)	Reggio Emilia (RE)
<u>210160</u>	Istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea	Via Castello, 2, 42013 Casalgrande (RE)	Casalgrande (RE)
<u>210197</u>	Scuola Materna Parrocchiale Campegine Caprara	Via IV Novembre 2 - 42040 Campegine (RE)	Campegine (RE)

La formazione generale potrà essere erogata anche *on-line* (previa verifica o fornitura al volontario degli strumenti adeguati al collegamento da remoto), in modalità asincrona (per non più del 30% del totale) e sincrona. Il totale delle ore, sarà inferiore al 50% delle ore totali, ovvero 20 ore su 42 totali. Le aule non supereranno i 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione della formazione specifica (*)

<p>Le sedi in cui si svolgerà la formazione specifica, sono: Sede Legale dell'Ente Promotore Fism-Bologna: Via A. Calzoni 6/D, 40128 Bologna; Scuola Primaria "Il Pellicano" – Via Sante Vincenzi 36/4 – 40138 Bologna,</p> <p>Tutte le sedi di attuazione del progetto</p>			
Cod.Sede Attuaz.	Ente Sede	Indirizzo	Comune
<u>171557</u>	Scuola Infanzia beata Vergine Addolorata	Via Case Chiesa 3, 29010, Rottofreno (PC)	Rottofreno (PC)
<u>204289</u>	Scuola dell'infanzia Preziosissimo Sangue	Via Amilcare Zanella, 15, 29121, Piacenza (PC)	Piacenza (PC)
<u>171574</u>	Scuola Materna del Bambin Gesù	Via Rosario 1/2, 42016, Guastalla (RE)	Guastalla (RE)
<u>210218</u>	Scuola dell'Infanzia e Nido "Don Primo Carretti"	Via Maria Bertolani Del Rio, 10, 42122 Reggio Emilia (RE)	Reggio Emilia (RE)
<u>210160</u>	Istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea	Via Castello, 2, 42013 Casalgrande (RE)	Casalgrande (RE)
<u>210197</u>	Scuola Materna Parrocchiale Campegine Caprara	Via IV Novembre 2 - 42040 Campegine (RE)	Campegine (RE)

15) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La formazione specifica avverrà in modo congiunto tra tutti i volontari degli Enti co-progettanti. Per garantire uniformità, partecipazione e per limitare gli spostamenti dei ragazzi sul vasto territorio del progetto è prevista la possibilità di erogare la formazione anche in modalità *on-line* sia sincrona che asincrona, previa verifica che tutti i volontari abbiano gli strumenti adeguati per partecipare all'attività da remoto. In caso contrario l'Ente di Accoglienza provvederà a fornirglieli. La formazione da remoto (somma delle ore sincrone e di quelle asincrone) non supererà il 50% delle ore totali previste. Nello specifico sarà svolta in modalità FAD la formazione sulla sicurezza composta da tre moduli (**Basi di Primo soccorso Pediatrico, Alimentarista, Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile, Addetto antincendio**) per un totale di 21 ore (28,7% del totale). Formatore per questi moduli è Saverio Gaggioli Responsabile della Formazione sulla Sicurezza per FISM Bologna dal 2003.

Le classi non supereranno i 30 partecipanti.

Saranno erogate il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, e il rimanente 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza tramite la piattaforma di Formazione per la sicurezza di FISM, erogato nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto ed integrato negli stessi tempi da informazioni relative agli specifici ambienti delle sedi di progetto.

I formatori si avvicenderanno in modo complementare, in virtù della loro preparazione e competenza specifica e sulla base delle particolari esigenze che emergono dalle necessità degli operatori volontari.

Le conoscenze relative alle specifiche attività rivolte all'utenza e la tematica inerente gli aspetti gestionali organizzativi degli enti saranno acquisite attraverso lezioni frontali, presentazioni in Power Point, analisi di casi, incontri di gruppo gestiti dai formatori sulle tematiche riguardanti le caratteristiche cognitive, affettive e relazionali dei minori, la programmazione educativa e didattica, i disturbi e le difficoltà di apprendimento.

In alternativa alle lezioni frontali sarà possibile lo studio di testi/documenti/video con la produzione di un elaborato da parte dell'operatore volontario che ne documenti la comprensione.

16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze teorico – pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto e di permettere un adeguato percorso di crescita personale. In particolare col presente progetto vogliamo dare al giovane le competenze specifiche del settore E (Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport) e delle aree Servizi all'infanzia; Attività di tutoraggio scolastico, per relazionarsi con i bambini nei contesti scolastici e per qualificare le attività previste dal progetto e raggiungere l'obiettivo prefissato di *Facilitare l'attenzione di cura ai 748 minori inseriti nei servizi educativi coinvolti e in particolare ai 18 bambini con disabilità certificata o bisogni educativi speciali frequentanti i servizi, fornendo a tutti esperienze educative*

e didattiche attente all'unicità, sia nei contesti scolastici, che extrascolastici che comunitari e promuovere una relazione significativa con le 659 famiglie coinvolte sostenendole nel loro compito educativo e promuovendo la comunità educante. Inoltre i moduli sulla sicurezza (Alimentarista, Primo soccorso, Addetto antincendio, formazione Generale sicurezza) daranno attestati specifici validi indipendentemente dal servizio civile.

Principalmente la formazione specifica sarà erogata in modalità congiunta e coordinata da FISM, con molti moduli che prevederanno l'accoglienza dei volontari presso una sede di attuazione. Altri moduli verranno svolti presso la propria sede di attuazione per entrare meglio nella specificità di quel contesto educativo. Per questo motivo i seguenti formatori sono in parte collaboratori/dipendenti dell'ente FISM, in parte messi a disposizione dagli enti di accoglienza

Modulo	Attività del Progetto	Sedi	Titolo	Contenuto	Durata in ore
Mod.1	F - Accoglienza e avvio	Tutte	Presentazione dell'Ente	Viene presentato l'Ente, la sua storia e la sua identità; la sua organizzazione e divisione in Servizi, ruoli e funzioni. Viene presentato il programma con i suoi Obiettivi e il presente progetto con il suo obiettivo Specifico Organizzazione delle sedi specifiche di attuazione del progetto.	4
Mod.2	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	Tutte	Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni	Vengono affrontati i temi dello sviluppo psicomotorio, cognitivo e affettivo-relazionale da 0 a 14 anni, per aiutare i ragazzi a comprendere le diversità evolutive dei bambini con cui entrano in relazione presso le sedi.	12
Mod.3	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	Tutte	Programmazione e progettazione : le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico	La realtà scolastica trova la sua ragione d'essere nel momento in cui assicura ad ogni bambino il successo formativo. Obiettivo principale di una scuola è quello di realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti. Temi affrontati: differenza tra programmazione e progettazione, le Indicazioni Naz.li per il Curricolo, competenze e obiettivi formativi, obiettivi specifici. Questo modulo sarà trattato da ogni sede con il proprio formatore specifico per comprendere meglio le attività proprie di quell'ordine scolastico in cui il volontario si trova a prestare servizio.	10
Mod.4	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali	Introduzione ai disturbi e alle difficoltà di apprendimento: cosa sono, cosa si vede e cosa andare ad indagare. Il ruolo della diagnosi per il successivo progetto di intervento. Strumenti e strategie per migliorare le abilità carenti e potenziare le risorse degli studenti in difficoltà. Il gruppo classe come risorsa.	6
Mod.5	M - Attività in ambiente extra scolastico	Tutte	Programmazione e progettazione : le attività in ambiente extra scolastico	Il significato e l'importanza delle attività extrascolastiche: l'importanza del gioco nei sei servizi all'infanzia e il significato del tutoraggio. Imparare giocando: le strategie di apprendimento basate sul gioco nel passaggio all'età scolare. Il metodo di studio e come applicarlo nell'unicità dello studente e nei doposcuola, Questo modulo sarà trattato da ogni sede con il proprio formatore specifico per comprendere meglio le attività proprie di quell'ordine scolastico in cui il volontario si	10

				trova a prestare servizio.	
Mod. 6	N-Attività di coinvolgimento delle Famiglie G – Accoglienza O - Attività di backoffice	tutte	Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano	L'importanza della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie; il cambiamento storico delle famiglie, fondamenti di genitorialità. Il sistema scolastico italiano; il rapporto con gli Enti	6
Mod.7	L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione	Le principali piattaforme di condivisione e comunicazione. Informazioni di base su strumenti e criteri per la produzione di materiali da utilizzare online Informazioni di base sulla privacy	4
Mod.8	G – Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Basi di Primo Soccorso Pediatrico	corso FAD Vengono illustrate teorie e tecniche di Primo Soccorso con focus sull'età pediatrica	8
Mod.9	G – Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Alimentarista	corso FAD in materia di igiene degli alimenti è valido per il rilascio dell'attestato di formazione alimentaristi ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 11/2003 e della DGR n. 311/2019. Permetterà di conoscere le basi teoriche dell'igiene degli alimenti e le regole generali per lavorare nell'ambito del settore alimentare in modo da garantire la produzione e la somministrazione di alimenti sicuri per la salute del consumatore	4
Mod.10	G -Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	Corso FAD di formazione generale sulla sicurezza comprende: •la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale •Introduzione alla valutazione dei rischi •organi di vigilanza, controllo, assistenza •rischi per la sicurezza e la salute •la valutazione dei rischi •verifica finale	4
Mod.11	G -Accoglienza L - Attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico M - Attività in ambiente extra scolastico	tutte	Addetto antincendio	Corso FAD di Formazione per le strutture a rischio medio: L'incendio e la prevenzione incendi; principi sulla combustione e l'incendio; le sostanze estinguenti; triangolo della combustione; le principali cause di un incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi. Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio; le principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; procedure per l'evacuazione; rapporti con i vigili del fuoco; attrezzature e impianti di	5

				estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; illuminazione di emergenza.	
				TOT ore	73

17) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
DAVIDE BRICCOLANI Forlì 04/12/1979	Laurea in Scienze della Formazione	<u>Mod.1</u> Presentazione dell'Ente <u>Mod.2</u> Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni <u>Mod.4</u> Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali <u>Mod.6</u> Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano
LUCIANA GELMINI Guastalla (RE) 22/04/1959	Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio Coordinatrice scolastica sede 171574	<u>Mod.2</u> Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni <u>Mod.4</u> Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali <u>Mod. 3</u> Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico <u>Mod. 5</u> Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico <u>Mod.6</u> Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano
FRANCSCA GAGGIOLI Bologna 20/08/1994	Laurea Magistrale Psicologia Clinica	<u>Mod.1</u> Presentazione dell'Ente <u>Mod.2</u> Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni <u>Mod.4</u> Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali <u>Mod.6</u> Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano <u>Mod.7</u> Strumenti digitali per l'apprendimento e la comunicazione
SAVERIO GAGGIOLI Granaglione (BO) 02/12/1962	Laurea in Pedagogia Laurea in Scienze Motorie Coordinatore Didattico sede 171578 scuola Primaria BVL Responsabile Formazione Sicurezza FISM Bologna	<u>Mod.8</u> Basi di Primo soccorso Pediatrico <u>Mod.9</u> Alimentarista <u>Mod.10</u> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile <u>Mod.11</u> Addetto antincendio
ILARIA GUIDOTTI Casalgrande (RE) 27/07/1981	Diploma Magistrale Corso per l'abilitazione all'insegnamento scuola Primaria e infanzia Coordinatrice didattica sede 210160	<u>Mod.2</u> Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni <u>Mod.4</u> Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali <u>Mod. 3</u> Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico <u>Mod. 5</u> Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico <u>Mod.6</u> Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano
LETIZIA IORI Montecchio Emilia (RE) 01/10/1982	Diploma Magistrale Coordinatrice Scuola Dell'infanzia e nido sede 210218	<u>Mod.2</u> Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni <u>Mod.4</u> Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali <u>Mod. 3</u> Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico <u>Mod. 5</u> Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico

		<u>Mod.6</u> Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano
RACHELE MALASPINA Codogno (LO) 02/12/1997	Laurea in scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi Laurea Magistrale in scienze della Formazione Primaria Coordinatrice sede 204289	<u>Mod.2</u> Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni <u>Mod.4</u> Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali <u>Mod. 3</u> Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico <u>Mod. 5</u> Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico <u>Mod.6</u> Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano
MARTA PASSERINI Piacenza 31/07/1968	Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio Coordinatrice scolastica sede 171557	<u>Mod.2</u> Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni <u>Mod.4</u> Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali <u>Mod. 3</u> Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico <u>Mod. 5</u> Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico <u>Mod.6</u> Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano
DANIELA POZZANA Belluno 13/08/1981	Laurea specialistica in psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola Psicologa Psicoterapeuta Familiare Coordinatrice Pedagogica FISM	<u>Mod.1</u> Presentazione dell'Ente <u>Mod.2</u> Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni <u>Mod.4</u> Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali <u>Mod.6</u> Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano
ANITA VIESI Volta Mantovana (MN) 19/01/1967	Diploma Magistrale Coordinatrice didattica sede 210197	<u>Mod.2</u> Tappe evolutive e di sviluppo dai 0 ai 14 anni <u>Mod.4</u> Disturbi, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali <u>Mod. 3</u> Programmazione e progettazione: le attività educative e didattiche proprie dell'ordine scolastico <u>Mod. 5</u> Programmazione e progettazione: le attività in ambiente extra scolastico <u>Mod.6</u> Il coinvolgimento delle Famiglie nel sistema scolastico italiano

18) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

No

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19) *Giovani con minori opportunità*

19.1) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

isee

19.2) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

No

19.3) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

Gli Enti coinvolti nel presente co-progetto vogliono raggiungere i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il progetto e le relative attività, per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma, si attiverà per una promozione mirata sui giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE**.

Grazie al fatto che molti degli Enti coinvolti sono Parrocchie, sensibili al tema, e altri sono comunque legati al contesto Ecclesiale del luogo e hanno contatto con le famiglie e le associazioni caritatevoli e assistenziali del territorio, verranno organizzati momenti promozionali in cui verranno presentati bando e progetto di servizio civile coinvolgendo il maggior numero di soggetti potenzialmente interessati. La comunicazione verrà realizzata attraverso la diffusione dei volantini presso le sedi di parrocchie, oratori, altre associazioni e attraverso la pubblicazione on line sulle pagine social degli stessi.

Per favorire la partecipazione anche di coloro che abitualmente non frequentano i centri o i luoghi di aggregazione sopra citati verranno organizzati momenti promozionali nei luoghi in cui si ritrovano i giovani del territorio interessato dal progetto, in particolare locali pubblici e all'aperto. Si predisporranno banchetti informativi nei luoghi all'aperto e, in collaborazione con gli esercenti del luogo, si potranno prevedere apertivi informativi in cui presentare bando, progetti e attività, grazie anche a testimonianze di giovani che hanno già svolto l'esperienza di servizio civile. La comunicazione degli eventi verrà realizzata attraverso la diffusione dei volantini presso i locali, affissioni in luoghi pubblici, attraverso la divulgazione on line sui canali istituzionali dei Comuni e sulle pagine social dei locali pubblici coinvolti.

Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione dell'associazione verranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targettizzazione su facebook e l'utilizzo delle News letter delle varie sedi FISM.

19.4) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)*

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Pranzo compreso anche se fuori dall'orario di servizio

Ulteriori risorse umane:

- assieme all'OLP, l'equipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali corsi utili a far acquisire competenze professionali

20) *Periodo di servizio in uno dei Paesi membri dell'U.E.*

NO

20.1) *Paese U.E. (*)*

20.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo

- Non continuativo

20.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

20.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

20.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

20.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

20.5 a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

20.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

--

20.7) *Tabella riepilogativa (*)*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

21) *Tutoraggio*

X

21.1) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

L'attività di tutorato prevede l'attivazione di azioni di supporto per accompagnare i volontari alla piena fruizione dell'esperienza del servizio civile ai fini di una maturazione rispetto al futuro ingresso nel mondo del lavoro. Supportare nella valutazione dei risultati raggiunti; garantire la continuità del percorso e del processo nell'approccio al mercato del lavoro; valorizzare le competenze acquisite durante il servizio; garantire adeguati collegamenti con i diversi soggetti coinvolti (struttura ospitante, contesto territoriale, tutor)

La misura orientativa della durata di 27 ore sarà erogata in una duplice modalità:
 22 ore collettive di docenza e laboratori, di cui 12 on line e 10 in presenza. Si prevedono gruppi massimo di 25 persone
 5 ore di colloquio individuale per ciascun partecipante di cui parte finalizzata alla certificazione delle competenze trasversali

Attraverso la misura vengono affrontate macro-tematiche inerenti la ricerca del lavoro e la costruzione del progetto professionale che saranno approfondite e/o proposte in modo differenziato in funzione dei singoli e del gruppo.

In generale, quindi, la misura si svolgerà attraverso:

- analisi delle capacità possedute e delle esperienze pregresse in relazione al percorso di istruzione/formazione/ lavoro
- analisi degli obiettivi lavorativi, motivazioni, profili professionali desiderati/realistici
- analisi ed esplicitazione delle inclinazioni personali, interessi, propensioni individuali e del potenziale occupazionale
- condivisione delle caratteristiche generali del mercato del lavoro nel territorio di riferimento
- messa in trasparenza delle esperienze e competenze già acquisite e loro valorizzazione rispetto al progetto professionale
- esercitazioni su come costruire un Curriculum Vitae

- analisi ed esercitazioni sui principali strumenti e tecniche di auto presentazione
- presentazione dei servizi pubblici e privati per la candidatura e relative strutture di erogazione e delle principali fonti di informazione ai fini della ricerca attiva. L'attività di tutoraggio avrà la durata di un trimestre nel periodo tra l'ottavo e l'undicesimo mese di servizio dei volontari a partire dalla data di avvio del progetto in cui sono inseriti.

21.2) Attività obbligatorie (*)

Verranno proposte le seguenti attività obbligatorie:

a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Alla fine del progetto, l'operatore volontario riceve la certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013;

Lo staff docente costruirà un progetto di valutazione personalizzato che prevede diversi step:

- questionario di autovalutazione in ingresso
- laboratori in itinere e alla fine del percorso collettivo con valutazione del docente
- questionario di autovalutazione ex post
- confronto degli output da parte dello staff e in vista della valutazione finale nella fase individuale

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

Nelle 22 ore collettive di tutorato saranno svolti laboratori finalizzati a:

- analisi esperienza lavorativa e formativa;
- analisi interessi professionali;
- sviluppo consapevolezza delle risorse personali
- tecniche di ricerca attiva del lavoro
- esplorazione di social media dedicati al lavoro (es. LinkedIn)
- Affiancamento nell'individuazione dei luoghi per la ricerca di informazioni e opportunità
- Ricerca/analisi di informazioni in merito ad opportunità lavorative, formative e di inserimento professionale, alle norme che regolamentano i rapporti di lavoro, al collocamento mirato, all'accertamento/persistenza dello stato di disoccupazione, ad istituti di tutela del reddito
- Ricerca di strumenti cartacei e on line per attivarsi nella ricerca di lavoro
- Individuazione dei soggetti sul territorio utili per la formazione, orientamento e ricerca del lavoro

Nelle 5 ore individuali saranno invece impiegate per:

- Supporto personalizzato nella realizzazione di un piano d'azione per la ricerca di lavoro
- Affiancamento nella ricerca dei profili professionali ricercati e nelle diverse modalità di contatto con le aziende (banche dati, motori di ricerca, etc.)
- simulazione di un colloquio di lavoro
- Valutazione e certificazione delle competenze trasversali acquisite

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Si prevede un incontro collettivo con un impiegato del centro per l'impiego del territorio di riferimento

21.3) Attività opzionali

Nell'ambito della convenzione fra FISM e CEFAL per lo svolgimento delle attività di tutoraggio, saranno previste se seguenti attività opzionali:

A) Percorso Europa: poiché CEFAL è ente associato a Scuola Centrale di Formazione, organismo nazionale espressione dei centri di formazione professionale di ispirazione cristiana, specializzato in progettazione e gestione di programmi europei, è inserito in reti tematiche nazionali ed internazionali relative ai giovani, alla formazione e alla didattica, sarà proposto il coinvolgimento di esperti con i seguenti obiettivi:

- Analizzare i profili delle persone partecipanti e attraverso un questionario ad hoc valutare la loro disponibilità a partecipare a progetti europei
- approfondire le opportunità per i giovani studenti e lavoratori in ambito europeo con particolare riferimento ai programmi Erasmus di cui CEFAL
- candidare alcuni partecipanti ad esperienze di interscambio con strutture partner nella rete dei paesi europei di SCF nell'ambito del programma Erasmus;
- costruire le basi per eventuali progettualità personali per la partecipazione al servizio civile europeo

B) Poiché CEFAL fa parte di AECA, associazione regionale di centri di formazione professionale, accreditata dalla Regione Emilia-Romagna nel quadro delle politiche attive del lavoro per lo svolgimento delle attività previste dai Servizi per il Lavoro, si prevede per ogni partecipante la realizzazione dei colloqui per il lavoro previsti in Emilia-Romagna nell'ambito dei Servizi di Area 1. Tale attività si configura come un completamento del percorso di tutorato ed una sua qualificazione ulteriore in quanto all'attività di bilancio di competenze, già prevista in uscita dal percorso, si aggiungono:

- un colloquio informativo con un esperto del mercato del lavoro nel/i settore/i richiesti
- la preparazione al colloquio con il centro per l'impiego
- la redazione del curriculum
- l'accompagnamento nella ricerca attiva di lavoro

Entrambe le azioni saranno declinate, nella loro progettazione di dettaglio, una volta avuto contezza delle caratteristiche qualitative e quantitative dei partecipanti. In ogni caso si prevedono le seguenti azioni:

- a) due incontri di pianificazione con SCF e AECA per la definizione di questionari ad hoc per le tematiche del lavoro e dell'Europa
- b) distribuzione e raccolta dei questionari (on line)
- c) valutazione dei risultati e definizione dei progetti di intervento collettivi
- d) assistenza personalizzata

21.4) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Le attività di tutoring saranno realizzate da esperti di CEFAL Emilia-Romagna (via Liberazione 6/f/g Bologna www.cefal.it), che ha partecipato a numerosi progetti regionali, nazionali ed europei sulle attività di tutoring, la valutazione del bilancio di competenze formali e informali, nonché sulle modalità innovative di ricerca attiva del lavoro particolarmente riferite ai giovani. Da due anni FISM e CEFAL collaborano su vari livelli ed in particolare CEFAL è accreditato presso la Regione Emilia-Romagna per il Servizio di Certificazione delle Qualifiche Professionali. In questo modo tutto il progetto e la relazione con l'ente saranno condotti in modo tale che, qualora da qui alla conclusione fosse concessa l'opportunità del riconoscimento di unità di competenza, sarà possibile prevederne l'ottenimento da parte dei partecipanti del seguente certificato: UC 4: Gestione dinamiche di gruppo in contesti di apprendimento della qualifica GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO inserita nel sistema delle qualifiche della Regione Emilia-Romagna

Nella fattispecie, la persona che svolgerà il servizio è la prof.ssa Giulia Masciulli

Tutta l'attività, sia on line che in presenza, si svolgerà in modo tracciato con il sistema che CEFAL già ha utilizzato durante il periodo del lockdown.